



Bilancio Sociale 2024



ebitemp

ente bilaterale per il lavoro temporaneo

SOMMARIO

CONTESTO DI RIFERIMENTO	06
Il mercato del lavoro in somministrazione	06
Il ruolo nel sistema della bilateralità	07
IDENTITÀ E MISSIONE DELL'ENTE	09
Missione e valori	09
Governance e struttura organizzativa	10
Organi di governance di Ebitemp	10
La struttura operativa	12
COMMISSIONI NAZIONALI	14
STAKEHOLDER, PARTNERSHIP E RELAZIONI ISTITUZIONALI	15
Gli stakeholder di Ebitemp	15
Le Aziende aderenti	20
I Fornitori	21
SERVIZI, PRESTAZIONI, RISULTATI E IMPATTI	23
Le richieste di welfare nel 2024	23
Sostegno alla persona e alla famiglia	27
Contributo per l'asilo nido	27
Sostegno alla maternità	29
Sostegno all'istruzione	31
Sostegno alla persona con invalidità al 100%	34
Tutela sanitaria e sicurezza	37
Tutela sanitaria	37
Indennità per infortunio	41
Agevolazioni economiche e mobilità	44
Piccoli prestiti	44
Trasporto extraurbano	47
Prestazioni specifiche per rifugiati	49
FOCUS ALTRE PRESTAZIONI AI LAVORATORI	51
Mobilità territoriale	51
Previdenza complementare	51
FOCUS CONTINUITÀ OCCUPAZIONALE (incentivi erogati in favore delle apl)	53
Lettera A ART. 28 CCNL	53
Lettera B ART. 28 CCNL	53
Lettera C ART. 28 CCNL	54
FOCUS PROGETTI SOCIALI	55
COMUNICAZIONE	56
Eventi e convegni	56
Canali di comunicazione digitale	56
Sito Web	56
LinkedIn	56
Facebook	57
X	57

GESTIONE ECONOMICA E TRASPARENZA	58
Risultato d'esercizio e sostenibilità	58
Entrate per fonte (con dettaglio CCNL e risorse dedicate)	58
Utilizzo e destinazione delle risorse (personale, attività)	59
Distribuzione del valore economico generato per stakeholder	60
POSTFAZIONE	62
ALLEGATI	64
Glossario	64
Tabella di raccordo con Linee Guida Ministeriali DM 4 LUGLIO 2019	66

Gentili lettori e lettrici,

per la prima volta quest'anno il Consiglio di Amministrazione di Ebitemp ha deciso di rappresentare in forma di Bilancio Sociale le proprie attività: prestazioni rivolte alle lavoratrici e ai lavoratori somministrati e alle Agenzie che li collocano in missione.

L'attività dell'Ente è propriamente sociale e trova quindi in questo Bilancio una piena rappresentazione. Espressione degli accordi tra le Parti sociali (Assolavoro, Assosomm, Felsa, Nidil e Uiltemp), Ebitemp è un pilastro del settore della somministrazione in Italia che con la contrattazione collettiva e gli Enti - oltre ad Ebitemp annoveriamo Forma.Temp e Fondo di Solidarietà - rappresenta un unicum a livello internazionale. Il recente rinnovo del CCNL ne è un ulteriore significativo esempio.

La somministrazione di lavoro nel nostro Paese è però ancora poco conosciuta e sottovalutata, nonostante costituisca un validissimo canale di ingresso e reinserimento nel mercato del lavoro, uno strumento di sostegno alle imprese per un qualificato reclutamento del personale dal momento che fornisce ai lavoratori e alle aziende tutte le garanzie previste dalla legge e dalla contrattazione collettiva. È pertanto anche soggetto di contrasto al lavoro nero, grigio ed all'abuso di false partite IVA, prestazioni occasionali, contratti di collaborazione, stage e tirocini vari, forme spurie di cooperative.

Le lavoratrici e i lavoratori somministrati godono infatti della protezione del Fondo di Solidarietà, sono inseriti in percorsi di formazione e di aggiornamento, sono beneficiari delle prestazioni di welfare e circa il 30% di loro è assunto con un contratto a tempo indeterminato.

Proprio le prestazioni di Ebitemp, oggi più di trenta, innervano un welfare di settore ormai consolidato da venticinque anni e contribuiscono a migliorare la condizione personale e familiare dei lavoratori e delle lavoratrici.

Questo Bilancio sociale dà conto di tali prestazioni in modo dettagliato. Vale qui sottolineare il valore particolare di alcune di esse: i prestiti personali che forniscono un minimo di cittadinanza finanziaria; i contributi per la maternità, l'asilo nido e la scuola materna, per l'acquisto di libri scolastici e materiale didattico in un Paese in pieno calo demografico e per nulla orientato a sostenere la genitorialità; la solidarietà espressa con i contributi a lavoratori e lavoratrici che hanno subito invalidità; il rimborso degli abbonamenti ai mezzi pubblici.

Anche l'impatto economico può essere significativo per lavoratori e lavoratrici che percepiscono una retribuzione media mensile di 1.250 euro. Specie in considerazione del fatto che i salari reali in Italia sono in calo da diversi anni. Si va da un contributo medio di 317 euro per il materiale didattico e libri per i figli ai 1.065 euro annui per l'asilo nido, dai 203 euro per la retta universitaria passando per 488 euro per il trasporto extraurbano, circa 7.000 euro per infortuni che proseguono oltre la missione di lavoro oppure 1.500 euro per il sostegno alle persone con invalidità al 100% e 2.800 per quello alla maternità (incrementato ulteriormente con l'ultimo rinnovo contrattuale).

Le Parti sociali hanno dimostrato anche una forte capacità di innovazione nell'introdurre nuove prestazioni di welfare. Il recente rinnovo del CCNL ha previsto un welfare sanitario assicurativo per i lavoratori e le lavoratrici con una anzianità di settore maggiore di dodici mesi, che si aggiunge alle prestazioni sanitarie da tempo erogate da Ebitemp anche in favore dei familiari a carico.

Negli ultimi anni sono state inoltre attivate prestazioni ad alto valore economico e sociale. L'UNHCR ha riconosciuto le iniziative rivolte a richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione umanitaria del sistema della somministrazione italiano come il più importante contributo privato all'accoglienza di queste persone in Europa. Così come l'ultimo rinnovo del CCNL ha introdotto prestazioni in favore di donne vittime di violenza con l'obiettivo di favorirne l'inserimento e il reingresso nel mondo del lavoro, aiutando così quelle associazioni che, uniche, sono impegnate ad assistere e sostenere le lavoratrici che subiscono violenza o molestie.

Azioni, queste, che dimostrano ulteriormente la portata sociale della Bilateralità del settore della somministrazione.

Presidente
Alessandro Ramazza



Vice Presidente
Luca Barilà



Nota metodologica

Questo documento nasce con l'obiettivo di offrire una rendicontazione trasparente e accessibile delle attività svolte e dei risultati raggiunti da EBITEMP nel corso dell'anno 2024.

L'Ente intende, attraverso questo strumento, rafforzare il dialogo con i propri stakeholder e condividere in modo chiaro l'impegno che continua a approfondire per promuovere il benessere dei lavoratori in somministrazione, anche in un'ottica prospettica.

Il Bilancio Sociale si configura come uno strumento di rendicontazione e di riflessione strategica, utile a valutare il percorso compiuto e a orientare le scelte future e la sua redazione si inserisce nel quadro di un impegno più ampio verso una gestione responsabile e partecipata, ispirata ai principi del welfare bilaterale.

Il presente documento è stato redatto con il supporto metodologico di ALTIS Advisory srl SB - spin-off dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - e fa riferimento alle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo settore emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (decreto 4 luglio 2019), in attuazione dell'art. 14 del D.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e tiene conto degli standard consolidati di accountability sociale per il mondo della bilateralità.

La costruzione del Bilancio Sociale si è ispirata ai seguenti principi guida:

- **Rilevanza:** sono stati inclusi tutti gli aspetti necessari per comprendere appieno l'attività di EBITEMP e il suo impatto sui beneficiari;
- **Completezza:** la rendicontazione copre in modo integrato tutte le prestazioni erogate, con dati sia quantitativi che qualitativi;
- **Trasparenza:** i contenuti sono espressi in modo chiaro, per facilitare la comprensione da parte di un pubblico ampio e diversificato;
- **Comparabilità:** i dati sono strutturati per consentire confronti nel tempo e monitorare l'evoluzione della performance;
- **Verificabilità:** tutte le informazioni riportate derivano da fonti ed evidenze documentali, a garanzia della loro attendibilità.

Siamo convinti che il Bilancio Sociale rappresenti uno strumento cruciale per valorizzare il ruolo di EBITEMP all'interno del sistema di welfare e per consolidare la fiducia degli stakeholder.

Non si tratta solo di rendere conto, ma anche di rafforzare la cultura della valutazione e dell'impatto, ponendo le basi per un miglioramento continuo dei servizi e delle politiche rivolte ai lavoratori in somministrazione.

Contesto di riferimento

Nel 2024 il mercato del lavoro in Italia ha registrato un miglioramento significativo rispetto all'anno precedente. Secondo il Rapporto Annuale 2025 dell'ISTAT gli occupati sono cresciuti in media annua di circa 352.000 unità (+1,5%), portando il totale degli occupati a quasi 23,93 milioni di persone. A trainare questo aumento è stato soprattutto il lavoro dipendente a tempo indeterminato, che ha visto un incremento di ben 508.000 posizioni (+3,3%) rispetto al 2023. Questa tendenza riflette un cambiamento importante nella composizione dell'occupazione, con una maggiore stabilità rispetto al passato.

Parallelamente, si è registrata una forte contrazione del numero di disoccupati, scesi di 283.000 unità (-14,6%), con il tasso di disoccupazione medio annuo che è passato dal 7,6% del 2023 al 6,5% del 2024. Il tasso di occupazione (15-64 anni) è salito al 62,2%, con un incremento di 0,7 punti percentuali, mentre quello di inattività è rimasto sostanzialmente stabile al 33,4%, con una leggera variazione positiva (+0,1 punti).

IL MERCATO DEL LAVORO IN SOMMINISTRAZIONE

In questo contesto, il lavoro somministrato nel corso del 2024 ha subito una lieve battuta d'arresto dopo una ininterrotta crescita: la flessione su base annua è stata del 3,6% rispetto al 2023. Se nel 2023 il numero medio mensile di lavoratori somministrati era attorno alle 499.000 unità, nel 2024 questa cifra è scesa a 485.000, a conferma di un trend che ha visto una minore incidenza delle forme contrattuali atipiche nel complesso del mercato del lavoro. Si tratta della quantità di "occupati netti", ovvero del numero di persone fisiche che in ogni mese hanno lavorato almeno un giorno attraverso un contratto di lavoro in somministrazione.

MESE	2024		2023	
	TD	TI	TD	TI
GENNAIO	330.520	142.692	351.183	134.971
FEBBRAIO	321.709	142.137	342.912	135.526
MARZO	326.652	142.290	357.150	137.605
APRILE	335.157	143.989	347.050	137.934
MAGGIO	344.741	145.832	363.291	139.148
GIUGNO	351.810	147.761	377.519	141.920
LUGLIO	352.050	148.687	372.866	142.009
AGOSTO	326.875	146.820	348.557	141.026
SETTEMBRE	348.402	150.046	367.022	142.541
OTTOBRE	341.152	151.009	359.263	143.011
NOVEMBRE	343.090	151.623	364.438	143.382
DICEMBRE	330.068	152.306	351.255	143.740
MEDIA	337.686	147.099	358.542	140.234

Fonte Forma.Temp

Questo trend è spiegabile anche in questo caso con la forte contrazione dei lavoratori somministrati assunti dalle Agenzie con contratto a tempo determinato, e con la contestuale crescita di quelli assunti a tempo indeterminato: i primi sono diminuiti di circa 21.000 unità, mentre i tempi indeterminati sono cresciuti di circa 7.000 unità.

In conseguenza di ciò, le ore lavorate nel 2024 sono state pari a 708,2 milioni, rispetto alle 711 milioni di ore del 2023.

MESE	2024		2023	
	TD	TI	TD	TI
GENNAIO	36.567.096	20.226.170	37.559.709	18.416.217
FEBBRAIO	36.414.770	20.069.434	36.983.231	18.289.327
MARZO	37.703.514	20.154.462	42.897.795	21.250.603
APRILE	38.047.012	20.177.499	35.991.405	17.574.940
MAGGIO	41.615.273	22.039.633	43.247.352	21.056.870
GIUGNO	38.670.325	20.019.145	42.477.269	20.154.034
LUGLIO	43.562.732	22.482.829	42.835.950	19.920.511
AGOSTO	34.242.633	17.386.695	35.980.580	16.744.465
SETTEMBRE	38.374.630	20.969.302	40.383.780	19.976.547
OTTOBRE	41.009.091	23.105.228	41.567.366	21.159.297
NOVEMBRE	38.286.022	21.109.176	41.700.195	20.598.476
DICEMBRE	36.089.630	19.905.677	36.490.298	17.725.800
TOTALE	460.582.728	247.645.250	478.114.930	232.867.087

Fonte Forma.Temp

In sintesi, il 2024 ha segnato un consolidamento dell'occupazione in Italia, con un rafforzamento del lavoro stabile e una riduzione significativa della disoccupazione, mentre il lavoro somministrato ha mostrato una lieve contrazione, coerente con il progressivo spostamento verso rapporti di lavoro più duraturi.

IL RUOLO NEL SISTEMA DELLA BILATERALITÀ

Grazie agli enti bilaterali, le parti sociali riescono a svolgere un ruolo attivo e condiviso nella promozione del welfare e nella tutela dei diritti sociali, soprattutto in settori contraddistinti da elevata frammentazione produttiva, alta mobilità occupazionale e una minore capacità di rappresentanza diretta. In tali contesti, dove l'accesso a prestazioni e garanzie può risultare disomogeneo, l'intervento bilaterale diventa uno strumento essenziale per rafforzare la coesione sociale e la protezione collettiva.

Nati dalla contrattazione collettiva e fondati sul principio di pariteticità, gli enti bilaterali rappresentano un luogo privilegiato di collaborazione tra le associazioni datoriali e i sindacati dei lavoratori. In questo spazio negoziale condiviso, le parti si confrontano in maniera costruttiva per dare risposte concrete ai bisogni emergenti del mondo del lavoro, definendo



interventi che vanno dal sostegno al reddito alla formazione continua, dalla sicurezza sul lavoro all'assistenza sanitaria integrativa.

In tal modo, la bilateralità si configura come un presidio dinamico di welfare contrattuale e di regolazione partecipata, capace di integrare e rafforzare le tutele pubbliche, promuovendo un modello di relazioni industriali più inclusivo, adattabile e vicino alle specificità dei diversi comparti produttivi.

La storia della bilateralità nel lavoro interinale, oggi definito "somministrato", si intreccia strettamente con l'evoluzione normativa e contrattuale del settore in Italia. Il primo passo verso la regolazione del lavoro temporaneo in Italia è stato compiuto con la Legge n. 196/1997 (cosiddetta Legge Treu), che ha introdotto il lavoro interinale come forma legale di flessibilità in ingresso. Da quel momento, la presenza delle agenzie per il lavoro (APL) ha reso necessario definire tutele specifiche per una tipologia di lavoratori esposta a forte mobilità e discontinuità occupazionale. Con il D.Lgs. n. 276/2003 (Legge Biagi), il lavoro interinale è stato sostituito dalla somministrazione di lavoro, stabilendo che i rapporti dovessero essere regolati anche mediante contrattazione collettiva. In questo contesto, la bilateralità ha iniziato a strutturarsi come strumento centrale per gestire la formazione, garantire tutele nei periodi non lavorati, e per offrire accesso a prestazioni di welfare integrativo.

La bilateralità in questo ambito è rappresentata da due enti specificamente dedicati, nati entrambi a seguito della stipula del primo CCNL di settore (28 maggio 1998) e divenuti pienamente operativi a partire dal 2000 al fine di attuare quanto previsto dai contratti collettivi nazionali (CCNL) di settore:

- **Forma.Temp** - Fondo per la formazione: costituito nel 2000, è il fondo per la formazione e il sostegno al reddito dei lavoratori in somministrazione. È finanziato dalle agenzie per il lavoro e supervisionato da associazioni datoriali (Assolavoro, ASSOSOMM) e organizzazioni sindacali (FeLSA-CISL, NidiL-CGIL, UILTemp). Svolge un ruolo fondamentale nella qualificazione professionale, erogando corsi gratuiti per i lavoratori prima o durante la missione.
- **Ebitemp** - Ente bilaterale per il welfare: è l'ente che gestisce le prestazioni di welfare integrativo per i lavoratori in somministrazione. Anch'esso agisce in modo paritetico, sotto la guida congiunta delle parti sociali del settore.

In aggiunta a questi due Enti, originati direttamente nell'alveo delle relazioni industriali di settore, lavoratrici e lavoratori in somministrazione possono aderire anche al fondo Fon.Te, fondo pensione complementare del terziario, commercio e servizi.

Identità e missione dell'Ente

MISSIONE E VALORI

La missione di Ebitemp si fonda sull'obiettivo di garantire protezione sociale, inclusione e continuità nei diritti per tutte le lavoratrici e i lavoratori in somministrazione, in un contesto segnato da elevata flessibilità contrattuale, frammentazione dei percorsi professionali e rapide trasformazioni del mercato del lavoro.

L'Ente opera per rendere effettiva una rete di tutele concrete, tempestive e accessibili, che accompagni i lavoratori non solo nelle fasi di occupazione, ma soprattutto durante le transizioni e i momenti di vulnerabilità economica o sociale.

In linea con il proprio mandato bilaterale, Ebitemp si propone come attore di garanzia e innovazione sociale, promuovendo un modello che integra funzioni di tutela, welfare e promozione attiva del benessere personale e professionale.

Questo impegno si traduce in un'offerta articolata di prestazioni sanitarie, economiche, educative, abitative e orientative, costruita per rispondere ai bisogni reali, differenziati e in evoluzione dei lavoratori in somministrazione.

L'azione quotidiana dell'Ente è orientata da un insieme di valori condivisi, che ne guidano le strategie e le modalità operative:

Equità e universalismo, per garantire accesso imparziale e senza discriminazioni a tutti i lavoratori in somministrazione, a prescindere da territorio, settore o agenzia;

Trasparenza e partecipazione, nella gestione delle risorse, nella comunicazione dei risultati e nel coinvolgimento attivo degli stakeholder;

Responsabilità condivisa, come elemento fondativo del modello bilaterale che valorizza il confronto costruttivo tra le Parti Sociali;

Prossimità ai bisogni delle persone, attraverso un sistema costante di ascolto, monitoraggio e adattamento delle prestazioni;

Sperimentazione e miglioramento continuo, per innovare le modalità di intervento, rendendole più efficaci, sostenibili e replicabili.



GOVERNANCE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La governance di Ebitemp si fonda sul principio fondamentale della pariteticità tra le Parti Sociali, pilastro del sistema bilaterale, che garantisce un equilibrio effettivo tra rappresentanza datoriale e sindacale.

ORGANI DI GOVERNANCE DI EBITEMP



CORPORATE GOVERNANCE

Organo	Composizione	Funzioni principali
Assemblea	30 membri totali: 15 parte datoriale (Assolavoro, Assosomm) + 15 parte sindacale (FeLSA-CISL, NidiL-CGIL, UILTemp)	Indirizzo strategico, approvazione del bilancio, validazione piani programmatici
Consiglio di Amministrazione	12 membri: 6 parte datoriale + 6 parte sindacale	Attuazione operativa delle linee strategiche, approvazione prestazioni, supervisione progetti
Presidenza	2 membri eletti rappresentativi delle parti sociali	Coordinamento del CdA, rappresentanza istituzionale dell'Ente
Collegio dei Sindaci	3 membri: 1 nominato dalle sigle sindacali, 1 da Assolavoro, 1 congiunto	Controllo contabile, verifica regolarità amministrativa e rispetto delle norme statutarie

Questo modello non solo riflette l'identità istituzionale dell'Ente, ma assicura che ogni scelta strategica sia il risultato di un confronto costruttivo, orientato al benessere collettivo dei lavoratori e al buon funzionamento del settore della somministrazione.

L'organo esecutivo di Ebitemp è il Consiglio di Amministrazione, composto da 12 membri, designati in numero paritario da:

- Assolavoro (Associazione Nazionale delle Agenzie per il Lavoro), Assosomm (Associazione Italiana delle Agenzie per il Lavoro) per la parte datoriale,
- FeLSA-CISL, NidiL-CGIL e UILTemp per la parte sindacale.

La Presidenza del Consiglio di Amministrazione è formata dalle due componenti a garanzia dell'equilibrio istituzionale e del principio di corresponsabilità. Il Consiglio si occupa dell'approvazione delle linee operative, della definizione dei criteri di accesso alle prestazioni, dell'autorizzazione dei progetti e della supervisione complessiva delle attività.

Carica	Persone in carica al 31/12/2024	Data di nomina
Presidente	Alessandro Ramazza	22/02/2023
Vice Presidente	Luca Barilà	16/11/2022
Consigliere	Agostino Di Maio	16/11/2022
Consigliere	Elisa Colonna	12/09/2024
Consigliere	Francesco Eginì	16/11/2022
Consigliere	Daniele Randazzo	22/02/2023
Consigliere	Francesco Salvaggio	16/11/2022
Consigliere	Edoardo Fabrizi	08/02/2024
Consigliere	Lucia Anile	16/11/2022
Consigliere	Giuseppe Cillis	16/11/2022
Consigliere	Lorenzo Giuliani	16/11/2022
Consigliere	Gianvincenzo Petrassi	16/11/2022

Tutti hanno avuto un corrispettivo economico nel corso del 2024 e l'ammontare generale di tale corrispettivo è di 160.000 € circa

Frequenza riunioni CdA: mensile (media 13 all'anno)

Riunioni del CDA	
Organo	Partecipanti medi alle riunioni
CDA	11
Collegio dei sindaci	3
Personale dell'ente	2
Ospiti	1

Nel corso del 2024, il consiglio si è riunito 13 volte.

I consigli di amministrazione riguardano principalmente l'approvazione dei verbali precedenti, l'aggiornamento sui progetti dell'Ente nei vari settori di operatività, la pianificazione di attività e progetti futuri e la gestione dell'Ente.

Nel corso dei CDA sono state approvate le iniziative dell'ente, il bilancio d'esercizio e il budget.

A supporto del Consiglio opera l'Assemblea di Ebitemp, composta da 30 membri (15 in

rappresentanza delle organizzazioni sindacali e 15 in rappresentanza delle organizzazioni datoriali), con funzioni di indirizzo strategico, approvazione del bilancio consuntivo e validazione dei piani programmatici pluriennali.

Questo organo assicura il raccordo costante con le evoluzioni del mercato del lavoro, con i bisogni dei territori e con gli indirizzi del CCNL della somministrazione.

La funzione di controllo e vigilanza è affidata al Collegio dei Sindaci, che esercita il controllo contabile, la verifica della regolarità amministrativa e il rispetto delle normative fiscali e statutarie. Il Collegio è composto da tre membri: uno designato dalle organizzazioni sindacali, uno da Assolavoro e uno congiuntamente scelto da entrambe le parti.

Sede operativa centrale: Roma

Le attività di Ebitemp sono promulgate per mezzo delle organizzazioni sindacali attraverso 377 sportelli sindacali e attraverso le sedi territoriali delle 172 Agenzie per il lavoro.

LA STRUTTURA OPERATIVA

Sul piano operativo, Ebitemp è dotata di una struttura centrale, con sede a Roma, che coordina l'attuazione dei programmi, l'erogazione delle prestazioni e lo sviluppo delle progettualità.

Le attività si articolano in quattro principali aree funzionali:

- Area Welfare e Prestazioni, responsabile della gestione e liquidazione delle misure economiche e sanitarie destinate ai lavoratori in somministrazione;
- Area Progetti e Innovazione Sociale, che cura la progettazione di interventi sperimentali, la partecipazione a bandi e la co-progettazione con enti pubblici e privati;
- Area Amministrazione e Controllo, incaricata della gestione contabile e finanziaria, della rendicontazione e del monitoraggio delle risorse;
- Area Comunicazione e Relazioni Istituzionali, dedicata alla promozione dell'identità dell'Ente, alla comunicazione verso i lavoratori e le agenzie, e al presidio dei rapporti con stakeholder, media e istituzioni.



La **sede centrale di Roma** al 31/12/24 conta su **26 professionisti**, a cui si aggiunge una rete esterna di collaboratori e referenti sui territori.

Il personale di Ebitemp è composto in prevalenza da profili con consolidata esperienza nel settore del welfare contrattuale, della bilateralità e della progettazione sociale, molti dei quali con percorsi formativi multidisciplinari.

	Dirigenti	Impiegati	Somministrati	Totali
Numero risorse fine esercizio	1	21	4	26

Nel 2024, l'Ente ha investito in modo continuativo in **formazione e aggiornamento professionale**, promuovendo **666 ore di formazione interna** su temi cruciali per l'evoluzione dell'organizzazione, tra cui:

- Leadership
- Comunicazione
- Coaching.

Questi percorsi, organizzati anche in collaborazione con **enti formativi accreditati e partner del sistema bilaterale**, sono stati concepiti non solo come strumenti di aggiornamento tecnico, ma anche come **leve di empowerment e valorizzazione delle competenze trasversali** (soft skills, capacità relazionali, ascolto empatico), fondamentali nel rapporto quotidiano con beneficiari, stakeholder e partner territoriali.

Nel corso dell'anno, Ebitemp ha consolidato pratiche di lavoro collaborativo tra le diverse aree funzionali, favorendo un'organizzazione improntata alla condivisione delle responsabilità, alla fiducia reciproca e alla cultura della partecipazione. Sono stati valorizzati momenti di confronto interno, workshop interfunzionali e processi di costruzione partecipata delle progettualità, contribuendo a rafforzare il senso di appartenenza e la coerenza valoriale.

In linea con i propri principi statutari, l'Ente ha posto particolare attenzione a:

- **Equilibrio di genere** (oltre il 57,7% del personale è composto da donne);
- **Valorizzazione di giovani professionisti** (il 23% ha meno di 35 anni);
- **Misure per la conciliazione vita-lavoro**, inclusi orari flessibili e lavoro agile.

In questa visione, il personale non rappresenta solo un **motore operativo** per l'attuazione dei servizi, ma è anche **portatore dei valori fondanti di Ebitemp**, contribuendo a tradurre in modo concreto e quotidiano la missione dell'Ente in favore di un sistema più equo, inclusivo e sostenibile.

La struttura organizzativa di Ebitemp (dati 2024)

INDICATORE	VALORE
Risorse sede centrale	26 unità
% donne nel team	57,7%
% under 35	23,1%
Titolo di studio medio	Laurea Triennale
Ore di formazione interna nel 2024	666 ore totali
Temi principali della formazione	Leadership, Comunicazione e Coaching

Commissioni Nazionali

Il Sistema delle Relazioni Sindacali si articola, a livello nazionale, nelle seguenti Commissioni Nazionali Bilaterali:

- a) Commissione Paritetica;
- b) Commissione Osservatorio e Comunicazione;
- c) Commissione per le Pari Opportunità;
- d) Commissione per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro;
- e) Commissione Prestazioni.

Le Commissioni Nazionali hanno sede presso Ebitemp che ne cura la segreteria tecnica e ne sostiene i costi.



Stakeholder, partnership e relazioni istituzionali

GLI STAKEHOLDER DI EBITEMP

Il coinvolgimento attivo e continuativo degli stakeholder rappresenta per Ebitemp un principio strategico e operativo imprescindibile, coerente con la natura bilaterale dell'Ente. In quanto soggetto paritetico, Ebitemp si colloca al centro di un sistema complesso di relazioni con attori pubblici, privati e del terzo settore, che concorrono — con ruoli e responsabilità differenti — alla costruzione, attuazione e valutazione delle politiche di welfare dedicate ai lavoratori in somministrazione.

Stakeholder	Ruolo chiave	Modalità di ingaggio 2023-2024
Lavoratori in somministrazione	Beneficiari diretti delle prestazioni	Area riservata, customer care
Agenzie per il lavoro	Intermediazione e informazione sul welfare contrattuale	Canali dedicati, FAQ tecniche, customer care
Organizzazioni sindacali e datoriali	Governance paritetica e orientamento strategico	Riunioni, tavoli tecnici e confronto permanente
Istituzioni pubbliche (INPS, INAIL, Regioni)	Integrazione delle tutele e cooperazione istituzionale	Protocolli d'intesa, progetti territoriali
Forma.Temp	Sviluppo e attuazione dei percorsi formativi	Protocolli d'intesa
Terzo settore / enti non profit	Sviluppo progetti sociali	Avvio di progetti sociali
Fondo Fon.Te.	Gestione della previdenza complementare per i lavoratori in somministrazione	Coordinamento tecnico, attività informative congiunte, partecipazione a tavoli intersettoriali

L'approccio di Ebitemp si fonda sul principio della reciprocità generativa: gli stakeholder non sono solo destinatari di interventi, ma attori attivi di cambiamento, parte di un ecosistema cooperativo che genera valore condiviso e responsabilità mutuali. In questo senso, il coinvolgimento degli stakeholder è anche leva di innovazione sociale, capace di tradurre l'ascolto in azione concreta e di rafforzare la coerenza tra missione e impatto.





forma.temp

Ebitemp svolge un ruolo fondamentale nel garantire tutele e sostegno ai lavoratori temporanei in somministrazione, attraverso l'erogazione di misure di welfare integrato che forniscono una protezione olistica ad una categoria di lavoratori particolarmente soggetta alla volatilità del mercato del lavoro. In un momento storico segnato da importanti cambiamenti il ruolo del welfare garantito da Ebitemp assume ancora maggiore rilevanza. Basti pensare alla recente riforma previdenziale che sta introducendo nuove normative e requisiti, che rischiano di aumentare incertezze e difficoltà per molti lavoratori. In questo scenario, Ebitemp rappresenta un presidio importante, offrendo un livello di protezione e di sostegno economico aggiuntivi che aiutano a mitigare gli effetti delle nuove normative. I continui tagli alla sanità pubblica, inoltre, generano disparità nell'accesso alle cure, con il settore privato che offre tempi di attesa ridotti e tecnologie più avanzate, creando una sperequazione sociale. In tale contesto, l'importanza del welfare sanitario garantito da Ebitemp diventa ancora più evidente garantendo a tutti i lavoratori somministrati, indipendentemente dalla loro condizione economica, l'accesso a cure di qualità e tempestive. Oltre a ciò, Ebitemp contribuisce, attraverso l'erogazione delle prestazioni di propria competenza, a ridurre le incertezze legate alla loro condizione lavorativa, promuovendo servizi di assistenza sociale e supporto per le famiglie, migliorando la qualità della vita dei lavoratori e dei loro cari. Nel complesso il welfare erogato da Ebitemp crea un ambiente di lavoro più sicuro e stabile per i somministrati, favorendo la tutela del benessere complessivo dei lavoratori.

In futuro, le Parti Sociali del settore sapranno certamente individuare tempestivamente le necessità di tutela dei lavoratori somministrati, adattando prontamente le strategie dell'Ente alle nuove sfide e alle numerose opportunità che si presenteranno, affinché Ebitemp possa continuare a rappresentare un punto di riferimento affidabile per i lavoratori del settore.



ASSOLAVORO
Associazione Nazionale delle Agenzie per il Lavoro

Nel 2024 Ebitemp ha confermato il proprio ruolo nel sistema bilaterale della somministrazione, impegnandosi per rispondere sempre di più e sempre meglio alla crescente e diffusa domanda di welfare. I lavoratori interessati dalle prestazioni sono aumentati del 10% in un anno, raggiungendo quota 32mila, un numero significativo seppur ancora distante dai 500mila lavoratori target. Un dato non trascurabile è rappresentato poi dal progressivo aumento di donne fruitrici delle prestazioni, passate dalle 7mila unità del 2018 alle oltre 17mila del 2024, rappresentando, così, la maggioranza della platea totale. Questo numero riflette l'efficacia delle misure di conciliazione via via introdotte negli anni dal settore come ad esempio, i contributi per la maternità, per gli asili nido e per il diritto allo studio. Nell'ultimo anno Ebitemp ha ulteriormente reso operativo l'impegno del settore nei confronti della platea dei Rifugiati e, in parallelo, ha finanziato - su impulso delle Parti sociali - numerosi progetti volti a sostenere realtà svantaggiate nel campo dell'inclusione. In prospettiva futura, si ritiene prioritario consolidare i processi di digitalizzazione e semplificazione, anche mediante l'utilizzo di un'applicazione dedicata, riducendo notevolmente i tempi di accesso alle prestazioni, oggi ancora troppo lunghi. È necessario, poi, raggiungere un numero maggiore di lavoratori, platea che sconta un non trascurabile difetto informativo rispetto alle possibilità offerte dall'Ente. A tal riguardo si auspica da parte di Ebitemp una maggiore notiziabilità delle attività e delle possibilità offerte agli occupati tramite Agenzia. La sfida del 2025 sarà, quindi, quella di tradurre le innovazioni del nuovo CCNL in un'effettiva capacità di Ebitemp di generare impatto reale, migliorando al contempo l'efficienza operativa.

Appreziamo molto che Ebitemp abbia scelto di redigere un Bilancio Sociale, strumento prezioso per garantire trasparenza e coinvolgimento degli stakeholder nel raccontare l'impatto sociale ed economico delle proprie attività. Nel corso del 2024, Ebitemp ha consolidato il proprio ruolo come ente promotore di iniziative volte a favorire l'inclusione lavorativa e sociale, con particolare attenzione alla comunicazione e alla diffusione culturale.

Significativo è l'impegno nel destinare risorse a progetti di welfare e a iniziative sociali, realizzate in collaborazione con parti sindacali e datoriali, devolvendo fondi ad associazioni, fondazioni e cooperative che operano per l'inserimento di persone fragili. I beneficiari di queste azioni sono i lavoratori, che possono accedere a contributi per la salute, l'acquisto di libri e altre necessità fondamentali, migliorando così la qualità della loro vita quotidiana.

Accogliamo con favore anche il potenziamento e il rafforzamento della struttura per poter supportare in modo più efficace le attività e i progetti dell'Ente.

Potenziare l'attenzione alle persone fragili e alle politiche di welfare rappresenta una priorità strategica per consolidare il ruolo di Ebitemp come ente promotore di innovazione sociale.

Il Bilancio Sociale rappresenta un'occasione fondamentale per raccontare con trasparenza e pluralità di voci questo percorso, favorendo un dialogo partecipato e un impatto sempre più positivo e diffuso.

Per la FeLSA CISL la bilateralità riveste un ruolo cruciale nelle relazioni industriali del nostro Paese. Non bisogna scendere nell'istinto semplicistico di annoverare la bilateralità solo per le prestazioni che vengono erogate. La bilateralità infatti è un modo di concepire le relazioni industriali in chiave partecipativa, finalizzate alla cogestione non di una azienda ma di un intero settore, dentro un confronto quotidiano e costante, che permette di realizzare tempestivamente e puntualmente le iniziative utili a rispondere alle sfide che occorre affrontare. Un esempio su tutti lo possiamo rinvenire nella gestione della fase pandemica, quando le parti sociali sono state in grado di innovare le prestazioni della bilateralità, oppure in concomitanza con l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia attraverso la predisposizione di misure ad hoc per i richiedenti protezione internazionale, ed infine con le novità prodotte dal rinnovo del CCNL della somministrazione.

Le sfide per il futuro sono molteplici. Innanzitutto, il contratto collettivo stipulato nel 2025 consolida il ruolo di Ebitemp non solo come erogatore delle prestazioni ma come service delle parti sociali, ovvero chiamato ad un ruolo di supporto alle relazioni sindacali territoriali, nazionali, sul tema della certificazione della rappresentanza e dei diritti di informazione contrattuali. Inoltre dovrà essere sempre più sviluppato l'Osservatorio di settore, in grado di fornire indicazioni e informazioni utili sui percorsi lavorativi, formativi e di accesso al welfare delle lavoratrici e dei lavoratori in somministrazione. Infine dovranno essere migliorati la comunicazione verso l'esterno e il processo informatico delle prestazioni: sono ancora troppo pochi i lavoratori che conoscono le prestazioni della bilateralità, così come forte è la necessità di mantenere costantemente adeguato lo standard tecnologico (adeguatamente supportato dall'intelligenza artificiale) per la presentazione e lavorazione delle prestazioni di welfare.

Ebitemp si conferma dunque come uno dei pilastri del nostro settore. Consapevoli di questa importante responsabilità e potenzialità dobbiamo proseguire nella costruzione di un moderno e innovativo sistema di welfare bilaterale, sempre proteso verso una visione realmente riformista e partecipativa.

Il fatto che Ebitemp si doti di un Bilancio Sociale è da considerarsi un fatto davvero importante, in quanto è uno strumento capace di fornire un quadro reale della realtà dell'Ente, di rendicontare l'attività svolta e quindi può essere fonte di informazioni e strumenti di analisi. Esso consente di analizzare le cose fatte rispetto alle quali prospettare quelle da fare e migliorare sulla base di una visione d'insieme.

Più nello specifico, per quanto riguarda le attività di Ebitemp, nel corso del 2024 riteniamo che sia stato sicuramente un anno impegnativo, in quanto a fronte della trattativa per il rinnovo del CCNL ha visto impegnate le varie Commissioni e tutta la Struttura nel dare il proprio contributo nel fare proposte operative su come migliorare e incrementare le prestazioni, dimostrando di sapere rispondere ai bisogni tecnici che le Parti gli hanno assegnato. Inoltre, l'Ente nel corso del 2024, dando continuità al progetto informatico, già da tempo avviato, ha svolto un lavoro di implementazione e rivisitazione del sistema per la gestione delle pratiche legate alle prestazioni e le varie attività, con l'obiettivo di rispondere sempre più ai fabbisogni dei lavoratori e lavoratrici e facilitarne l'accesso.

In relazione al futuro prossimo va data piena operatività alle tante novità previste dal CCNL in termini di nuove prestazioni per darne applicazione e funzionalità al più presto, proseguendo nel percorso di riduzione dei tempi di liquidazione; inoltre, va strutturato il supporto ai lavoratori relativo alla polizza sanitaria; vanno implementati tutti i sistemi funzionali alle previsioni contrattuali di servizio alle Parti (banche dati, certificazione della rappresentanza, bacheca sindacale, ecc.); va messa particolare attenzione alla questione della Previdenza complementare integrativa per renderla più facilmente esigibile, anche nella relazione con Fon.Te, e per aumentare le adesioni come previsto dal CCNL, anche attraverso una specifica campagna; va ulteriormente rafforzato e valorizzato l'Osservatorio, che già svolge un prezioso lavoro di informazione ed elaborazione, in funzione dei compiti assegnati dagli accordi tra le Parti.





Il 2024 si è confermato un anno di particolare importanza per il lavoro in somministrazione, relativamente al suo impatto nel mercato del lavoro nazionale. E in questo contesto, Ebitemp ha consolidato il suo ruolo di luogo indispensabile per la messa in campo di strumenti a tutela e sostegno per migliaia di lavoratrici e lavoratori. Come UILTemp, valutiamo positivamente l'impegno profuso dall'Ente, un'azione che si è concretizzata non solo attraverso il rafforzamento delle prestazioni di welfare, rivisitate e implementate nell'ambito del rinnovo del CCNL, ma anche nel costante e proficuo dialogo per la promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la garanzia delle pari opportunità.

Come parti, oltre alle prestazioni consolidate, abbiamo lavorato affinché venissero confermate opportunità e dispositivi a favore di categorie particolarmente svantaggiate come le prestazioni di sostegno ai beneficiari di protezione internazionale: un'iniziativa che incarna i principi di solidarietà e inclusione che guidano la nostra condotta.

Guardando al futuro, la nostra azione come UILTemp all'interno del comparto della somministrazione, dunque nei luoghi della bilateralità come Ebitemp, si concentrerà su priorità strategiche primarie. In primo luogo, la continuità occupazionale, potenziando gli strumenti per la stabilità lavorativa, accanto a percorsi di riqualificazione mirati come indirizzo per ridurre la precarietà.

Secondo, il rafforzamento della cultura della salute e della sicurezza. È imperativo passare da una logica di mero adempimento normativo e contrattuale a una di partecipazione attiva e responsabilità, intensificando la formazione congiunta e valorizzando il ruolo dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e delle varie figure preposte, in piena coerenza con la nostra campagna nazionale "Zero morti sul lavoro".

Infine, riteniamo essenziale un impegno ancora più deciso sulle pari opportunità e su un welfare evoluto. È necessario sviluppare iniziative specifiche per abbattere il divario di genere, promuovere l'occupazione femminile e supportare concretamente la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. L'azione dell'Ente deve mirare non solo al sostegno economico, ma alla piena valorizzazione di ogni persona in un ambiente di lavoro equo e inclusivo.

La bilateralità, a nostro avviso, si conferma la strada maestra per migliorare vita personale e professionale di donne e uomini. La UILTemp continuerà a portare nelle sedi preposte il proprio contributo con responsabilità, per rendere Ebitemp un Ente sempre più autorevole, strutturato e vicino ai bisogni concreti delle lavoratrici e dei lavoratori.

LE AZIENDE ADERENTI

Le Agenzie per il Lavoro associate a EBITEMP rappresentano una componente fondamentale del sistema in quanto esse contribuiscono finanziariamente all'ente e partecipano attivamente alla sua governance per mezzo delle Associazioni Datoriali.

Tra le principali ApL associate:



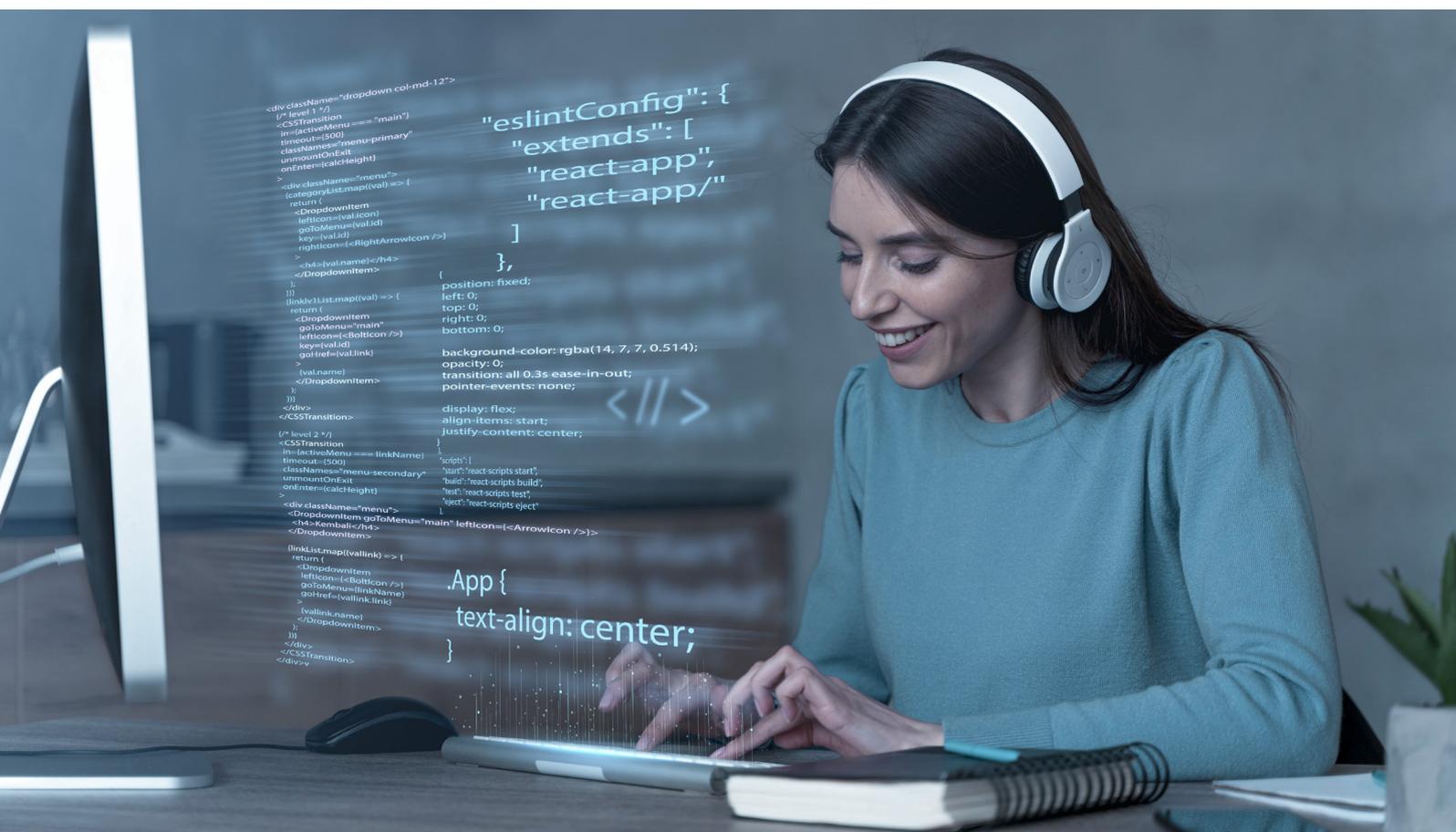
Queste agenzie, attraverso la loro adesione, garantiscono l'accesso ai servizi di EBITEMP per i lavoratori in somministrazione e contribuiscono allo sviluppo delle politiche di welfare nel settore.

I FORNITORI

EBITEMP promuove un approccio collaborativo con i fornitori, intesi non solo come prestatori di servizi, ma come partner di sistema, impegnati nello sviluppo di soluzioni efficaci, digitali e inclusive per rispondere ai bisogni dei lavoratori in somministrazione e delle agenzie aderenti.

I servizi esternalizzati si suddividono in diverse categorie, come illustrato nella seguente tabella:

Categoria	Esempi di Servizi	% sui servizi forniti 2024
Servizi per la gestione della sede	Forniture elettriche, manutenzione, fitti passivi, assicurazioni smaltimento rifiuti	9,10%
Servizi per servizi generali	Servizi cloud, servizi di assistenza informatica spese postali, di pulizia ecc	24,36 %
Servizi bancari e finanziari	Gestione dei fondi, servizi bancari	4,05 %
Sito web e comunicazione web	Gestione del sito istituzionale	4,24 %
Costo inerente la gestione delle prestazioni	Gestione pratiche, traduzioni, costo cu, convenzione Inail	35,37 %
Consulenza e supporto specialistico	Formazione, compliance normativa, , consulenza DPO, consulenza legale, consulenza organizzativa e consulenza informatica	22,88 %



Tra i partner operativi e strategici, si segnalano:

Fornitore	Settore di Attività	Descrizione
ARCHIMEDIA SISTEMI S.COOP.	Gestione documentale	Ha sviluppato una piattaforma per l'invio delle richieste delle prestazioni da parte dei lavoratori
INMATICA SPA	Gestione documentale	Ha sviluppato una piattaforma per l'invio delle richieste di incentivo da parte delle Apl.
CASSA MUTUALISTICA INTERAZIENDALE	Welfare aziendale	Partner per l'erogazione dei contributi welfare per la tutela sanitaria.
BANCA M.P.S SPA	Welfare aziendale	Partner per l'erogazione dei Piccoli prestiti attraverso soluzioni personalizzate.
INMATICA SPA	Servizi IT	Supporto IT, sviluppo software e infrastrutture digitali.
TIME ZERO TEAM SRL	Servizi IT	Supporto IT, sviluppo software e infrastrutture digitali.
ADVANT SRL	Servizi IT	Supporto IT, sviluppo software e infrastrutture digitali.
GO PROJECT SRL	Comunicazione e media	Gestione dei contenuti e relazioni con i media.
GIARDINI MARINO PAOLO	Servizi amministrativi	Servizi di consulenza fiscale e contabile.

La selezione dei fornitori avviene secondo criteri di trasparenza, qualità e conformità alle normative vigenti, assicurando l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati.

Servizi, prestazioni, risultati e impatti

LE RICHIESTE DI WELFARE NEL 2024

La lettura integrata dei dati riguardo il numero di richieste di prestazioni di welfare presentate a EBITEMP e quelle effettivamente liquidate, suddivise per tipologia contrattuale (tempo determinato e indeterminato) e genere (donne e uomini) consente di cogliere l'evoluzione recente nella fruizione dei servizi, con particolare attenzione alle dinamiche per genere e stabilità contrattuale.

Considerando le singole "teste", ovvero gli "utenti unici" che hanno ricevuto almeno una erogazione da parte di Ebitemp, nell'anno 2024 sono stati complessivamente 24.953 i beneficiari, di cui il 58,5% sono di genere femminile.

Il 44,5% dei beneficiari rientra nella fascia di età centrale (35-49 anni), mentre appare molto consistente la fascia più giovane: sono il 30,6% gli individui di età inferiore ai 34 anni (figura 1)

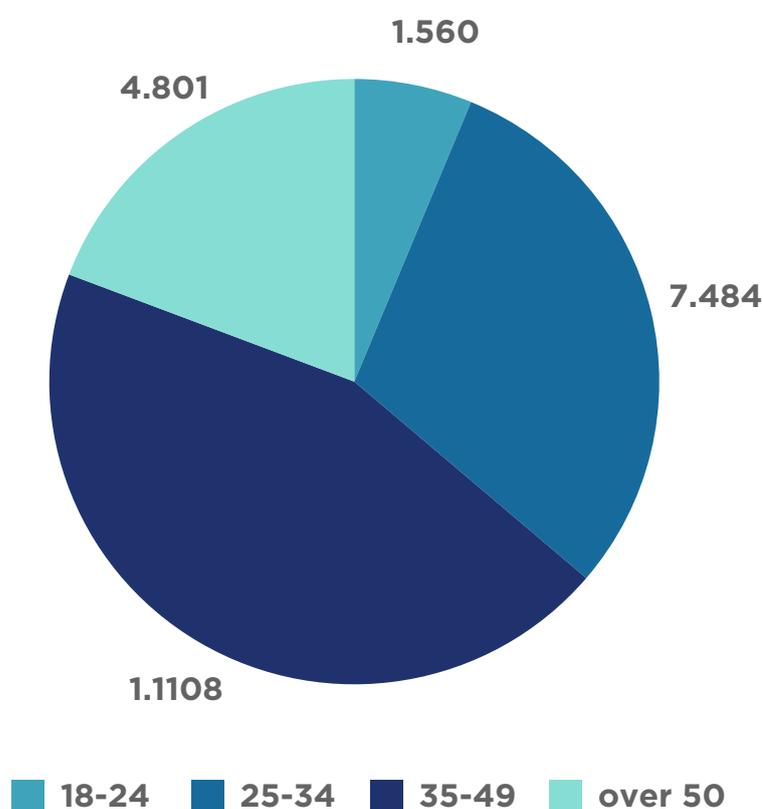


Figura 1 – Beneficiari di servizi Ebitemp (singoli individui), per fasce d'età, anno 2024 (v.a.)

La larga maggioranza degli individui beneficiari è di cittadinanza italiana (17.761) e più in generale europea (21.810). Ridotta è di conseguenza la presenza di individui di origine africana (1.611), americana (793) o Asiatica e Medio orientale (727).

Dal punto di vista geografico, 1/4 dei beneficiari individuali risiede in Lombardia (25,3%), seguiti dall'Emilia-Romagna (10%), Piemonte (9,7%) Veneto (9,6%) e Lazio (8,9%). Scarsa la presenza di richiedenti residenti in tutte le province autonome in generale nel Sud Italia, ad eccezione della Campania (dove risiede il 5,4% dei beneficiari).

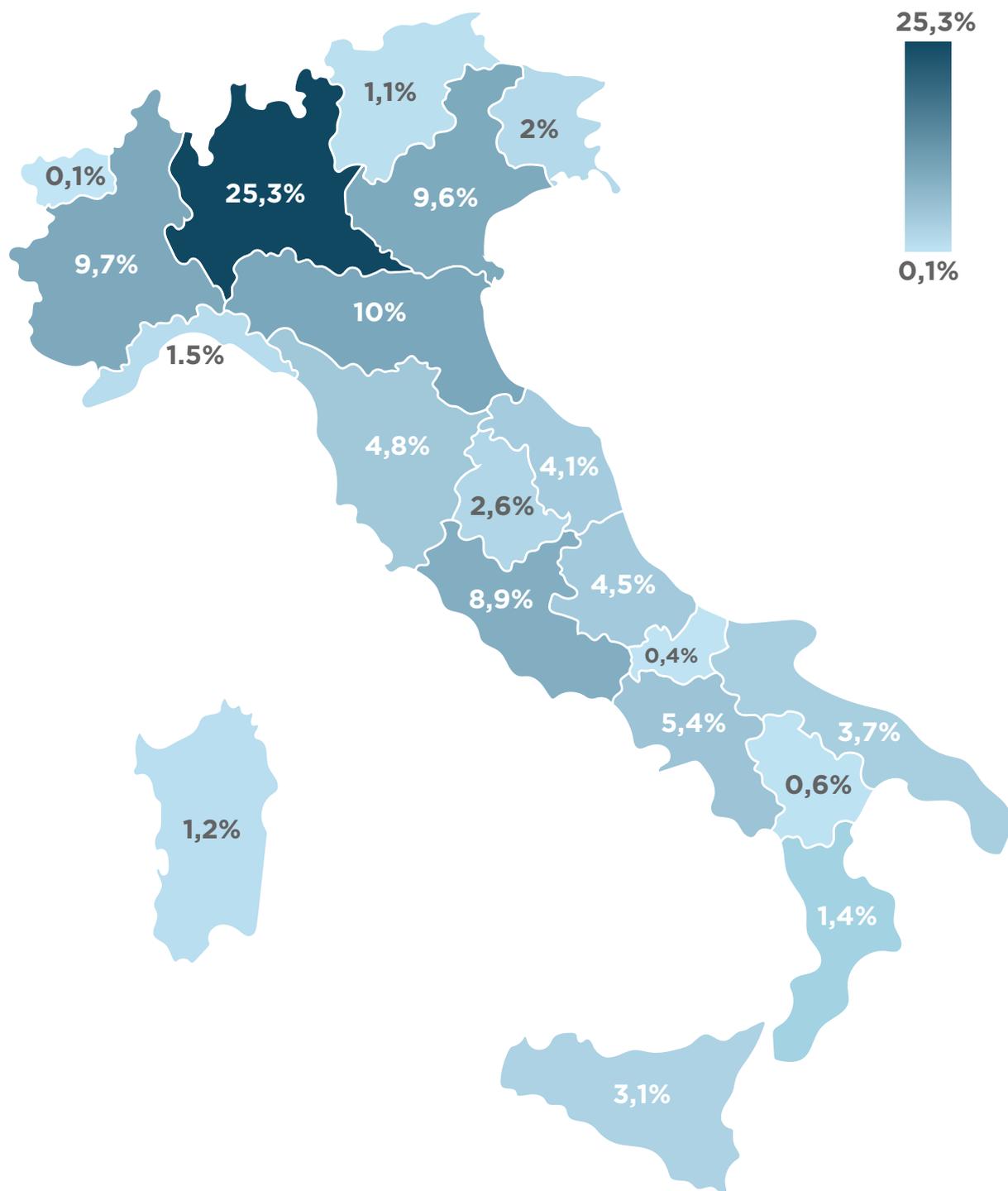


Figura 2 - Beneficiari di servizi Ebitemp (singoli individui), per regione di residenza, anno 2024 (v.%)

Più della metà degli individui (13.212) ha beneficiato di un solo intervento da parte di Ebitemp, mentre all'opposto sono 459 gli individui che hanno ottenuto 10 o più prestazioni. I dati registrano una tendenza in crescita sia nella domanda sia nell'effettiva erogazione delle prestazioni, evidenziando anche alcune dinamiche interessanti in termini di equità di accesso e incidenza di genere.

Tipologia contrattuale	Sexso	Richieste 23	Liquidate 23	Richieste 24	Liquidate 24
Tempo determinato	Totale	32.387	21.042	37.523	25.051
	donne	20.628	14.083	23.829	16.792
	uomini	11.759	6.959	13.694	8.259
Tempo indeterminato	Totale	37.156	28.542	45.037	35.142
	donne	20.725	16.267	25.507	20.301
	uomini	16.431	12.275	19.530	14.841
Totale		69.543	49.584	82.560	60.193

Andamento richieste ricevute e liquidate per genere tipologia contrattuale

Un sistema in espansione: +18,7% di richieste in un anno

Nel 2024, EBITEMP ha ricevuto 82.560 richieste di prestazioni, in aumento del 18,7% rispetto al 2023, mentre le domande liquidate sono passate da 49.584 a 60.193, con un incremento del 30,6%, segno di una capacità del sistema non solo di intercettare bisogni crescenti ma anche di mantenere un buon livello di risposta.

Le richieste sono cresciute sia tra i lavoratori a tempo determinato (+15,9%) che tra quelli a tempo indeterminato, con un incremento più marcato tra i beneficiari dei servizi con una stabilità occupazionale (+21,2%).

L'incidenza delle donne: +19,3% di richieste in un anno

Nel 2024, le donne hanno rappresentato il 59,8% delle richieste totali, una quota in leggero aumento rispetto al 59,5% del 2023 e anche in valori assoluti, le richieste da parte di donne sono aumentate da 41.353 a 49.336 in un anno (+19,3%).

Anche sul fronte delle prestazioni liquidate, le donne hanno beneficiato in misura crescente dei servizi: da 30.350 liquidazioni nel 2023 a 37.093 nel 2024, con un incremento del +22,2%, superiore a quello registrato dagli uomini (+20,1%).

Il tasso di liquidazione (rapporto tra prestazioni liquidate e richieste presentate) si mantiene stabile e elevato, passando dal 71,29% del 2023 al 72,91% del 2024, a testimonianza di una buona capacità del sistema di rispondere positivamente alle richieste ammissibili.

Anche sotto questo aspetto, si conferma una maggiore efficacia di accesso per le lavoratrici, che nel 2024 hanno ottenuto una risposta positiva nel 75,18% dei casi (37.093 liquidazioni su 49.336 richieste) rispetto al 69,52% degli uomini (23.100 su 33.224), mantenendo una maggiore efficacia di accesso già osservata nel 2023, quando i tassi erano rispettivamente del 73,4% e del 68,2%.

Per quanto riguarda l'andamento rispetto alle principali prestazioni, suddivise per area tematica e destinatari, tra le prestazioni più richieste, nel 2024, si evidenzia l'aumento significativo delle domande per **buono libri figli** (+29,06%), **trasporto extraurbano** (+28,05%) e **tutela sanitaria** (+20,40%), a conferma della centralità del supporto scolastico, della mobilità e della salute nelle esigenze delle famiglie beneficiarie.

	Prestazione	Richieste 23	Liquidate 23	Richieste 24	Liquidate 24
Contributo Asili Nido	C.Asilo Nido Madri	1.841	1.484	2.065	1.692
Contributo Asili Nido	C.Asilo Nido Padri	983	816	1.219	991
Diritto allo studio	B.Libri Figli	6.557	5.340	8.464	6.932
	B.Libri Lavoratore	93	53	103	54
	B.Libri Lavoratore - Appr.	29	4	19	0
	C.Retta Universitaria	643	178	703	211
Piccoli Prestiti	Piccoli Prestiti	5.222	1.742	5.900	1.890
Polizza Infortuni	Polizza Infortuni	656	617	593	539
Prestazioni Rifugiati	C.Mat.Did.Figli - Acc.Agev	816	508	723	447
	C.Retta Universitaria Acc.Agev.	5	1	12	2
	C.Stud.Lav.Appr. -Acc.Agev.	5	0	21	0
	C.Stud.Lav.Serale -Acc.Agev.	22	6	130	23
	Indennità Formazione	3.413	2.119	2.984	1.865
Sost. alle persone con invalidità 100%	Indennità Ospitalità	53	5	22	7
	Rimb. acquisto beni prima necessità bebè	41	19	27	11
	Rimb. assistenza psicologica	16	0	9	0
	C.Asilo Nido- Acc.Agev.	18	2	9	2
	S. alla persona con invalidità al 100%	475	399	676	550
Sostegno alla Maternità	C.Adozione	2	0	4	1
	S. Maternità	62	8	62	4
	S. Maternità - Integrazione	136	100	138	95
Trasporto Extraurbano	C.Trasporto Extraurbano	4.356	3.561	5.578	4.550
Tutela Sanitaria	T.Sanitaria	44.099	32.622	53.099	40.327
	Totale	69.543	49.584	82.560	60.193

Rilevante anche l'incremento delle domande per i contributi asili nido sia per madri (+12,17%) che per padri (+24,01%), con un buon tasso di liquidazione che denota una risposta efficace da parte dell'Ente.

Particolare attenzione meritano le **prestazioni dedicate ai rifugiati**, che mostrano un'evoluzione nei bisogni e nelle progettualità di inclusione: da un lato, si registra una diminuzione delle richieste per **rimborso beni prima necessità** (-34,15%) e delle **indennità di formazione** (-12,57%), dall'altro emergono aumenti molto marcati per interventi legati alla **formazione serale** (+490,90%) e alla **retta universitaria** (+140%).

SOSTEGNO ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA

CONTRIBUTO PER L'ASILO NIDO

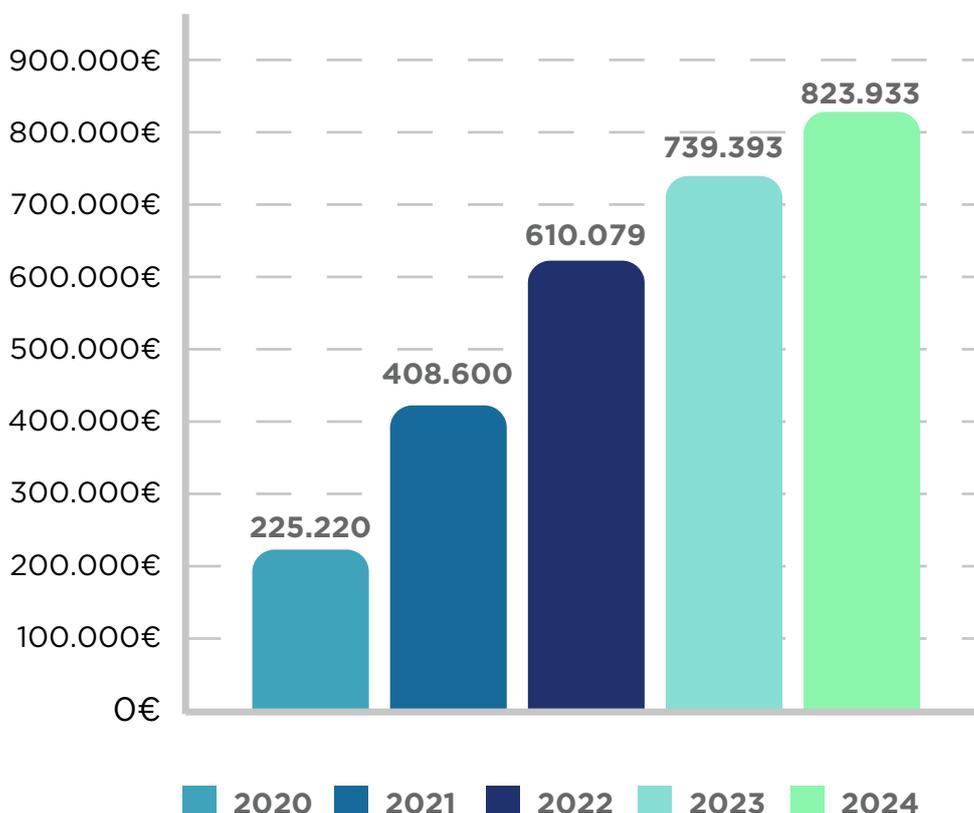
Il contributo per l'asilo nido rappresenta la misura di welfare promossa da EBITEMP a sostegno dei genitori lavoratori in somministrazione. La prestazione si rivolge a madri e padri con figli in età da nido, sostenendo parzialmente le spese di iscrizione presso strutture per l'infanzia.

L'accesso al servizio avviene in modalità completamente digitale, attraverso la piattaforma online dell'ente, con la possibilità di presentare le domande nel corso dell'anno allegando la documentazione comprovante la spesa sostenuta e il contributo non è vincolato a soglie ISEE, ma soggetto a requisiti contrattuali e lavorativi specifici.

Risultati raggiunti (Output)

Nel 2024 si è registrato un rafforzamento della misura, con un aumento sia delle domande che delle erogazioni effettuate rispetto all'anno precedente; infatti, le richieste pervenute nel 2024 sono state 3.284, in crescita rispetto alle 2.824 del 2023 (+16%), le pratiche liquidate sono salite a 2.683 rappresenta una maggiore conoscenza, fiducia e percezione di utilità del servizio da parte dei lavoratori, in un contesto in cui i costi per la gestione dei figli risultano in crescita. In parallelo, l'importo complessivo erogato ha raggiunto il dato più alto degli ultimi cinque anni pari a 823.933 €.

IMPORTO LIQUIDATO PER ANNO DI RICHIESTA



Testimonianze degli utenti

Ho utilizzato il contributo per l'asilo nido.
La procedura online non è complicata, ma ogni volta devo ricompilare i dati anagrafici di mio figlio, quando basterebbe poterli salvare sulla piattaforma.
Mi è stata anche richiesta un'integrazione, nonostante avessi già caricato la fattura dell'asilo, e non capivo cosa mancasse.

Cambiamenti generati per i beneficiari (Outcome)

Nel 2024, il contributo ha generato un impatto significativo per le famiglie beneficiarie con figli piccoli, grazie a una crescente diffusione del servizio e la sua capacità di rispondere in modo efficace e sostenibile ai bisogni emergenti dei beneficiari. In particolare, l'importo medio per richiesta, pari a 307,09 €, che risulta in lieve diminuzione (317,56 € del 2023), rappresenta un effetto di maggiore equità distributiva: le risorse sono state ripartite tra un numero più ampio di beneficiari, favorendo l'accesso al contributo anche da parte di chi, in condizioni normali, avrebbe potuto trovarsi escluso.

Nel complesso, questi dati descrivono un servizio in crescita, capillare e orientato a un welfare inclusivo, in grado di offrire un sostegno concreto e tempestivo alle famiglie.

IMPORTO MEDIO EROGATO PER ANNO DI RICHIESTA



SOSTEGNO ALLA MATERNITÀ

Il sostegno alla maternità è una misura di particolare rilievo per promuovere la tutela della genitorialità, in particolare a favore delle lavoratrici in somministrazione, in quanto rafforza il principio di equità tra lavoratori a diverso regime contrattuale.

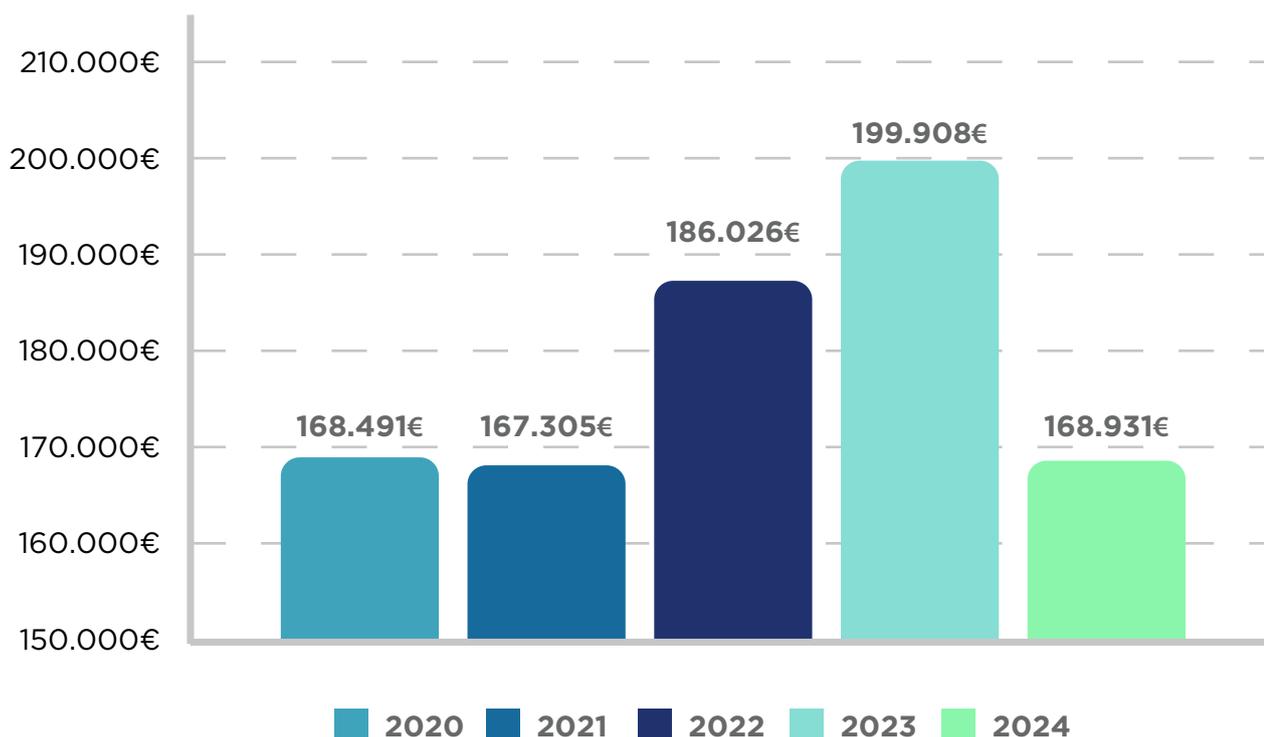
L'intervento prevede l'**integrazione al contributo INPS per maternità obbligatoria**, che consente di colmare eventuali gap economici nei periodi di congedo per nascita o adozione ed è accessibile attraverso una procedura online, che consente agli utenti di presentare domanda caricando la documentazione richiesta. L'erogazione avviene a seguito della verifica dei requisiti contributivi e contrattuali, con una particolare attenzione alle tempistiche connesse alla fruizione del congedo.

Risultati raggiunti (Output)

Nel corso del 2024, il sostegno alla maternità ha continuato a rappresentare un punto di riferimento per molte lavoratrici, pur registrando un leggero calo rispetto all'anno precedente. Infatti, le **richieste pervenute** sono state **200**, in lieve aumento rispetto alle 198 dell'anno precedente e le **pratiche effettivamente liquidate** sono risultate 99, in diminuzione rispetto alle 108 del 2023.

Il minor numero di liquidazioni ha naturalmente generato una riduzione dell'**importo complessivo erogato** che si è attestato a **168.931 euro**.

IMPORTO LIQUIDATO PER ANNO DI RICHIESTA



Il **tasso di approvazione** si è attestato al **49,5%**, evidenziando una maggiore difficoltà nella finalizzazione delle domande.

Cambiamenti generati per i beneficiari (Outcome)

Il contributo ha avuto un impatto positivo significativo sulla vita delle beneficiarie, offrendo una protezione economica rafforzata durante il periodo di maternità e consentendo una fruizione più serena e dignitosa del congedo obbligatorio, grazie a un importo medio per pratica, pari a 1.706,37 €, che rappresenta un sostegno concreto, in particolare nei primi mesi di vita del bambino.

La stabilità del numero di richieste conferma che la prestazione è riconosciuta come un presidio di welfare utile, accessibile che contribuisce a ridurre le disuguaglianze tra lavoratrici con contratti stabili e temporanei, grazie a una tutela integrativa spesso non prevista dalla normativa generale, e favorisce la continuità del percorso professionale, agevolando un rientro al lavoro più consapevole e meno problematico.



SOSTEGNO ALL'ISTRUZIONE

Nel corso degli anni, EBITEMP ha costruito un sistema articolato di interventi dedicati a sostenere il diritto allo studio dei lavoratori in somministrazione e dei loro figli, riconoscendo l'istruzione come leva fondamentale per la crescita individuale, la mobilità sociale e l'inclusione.

Il servizio si compone di tre principali misure:

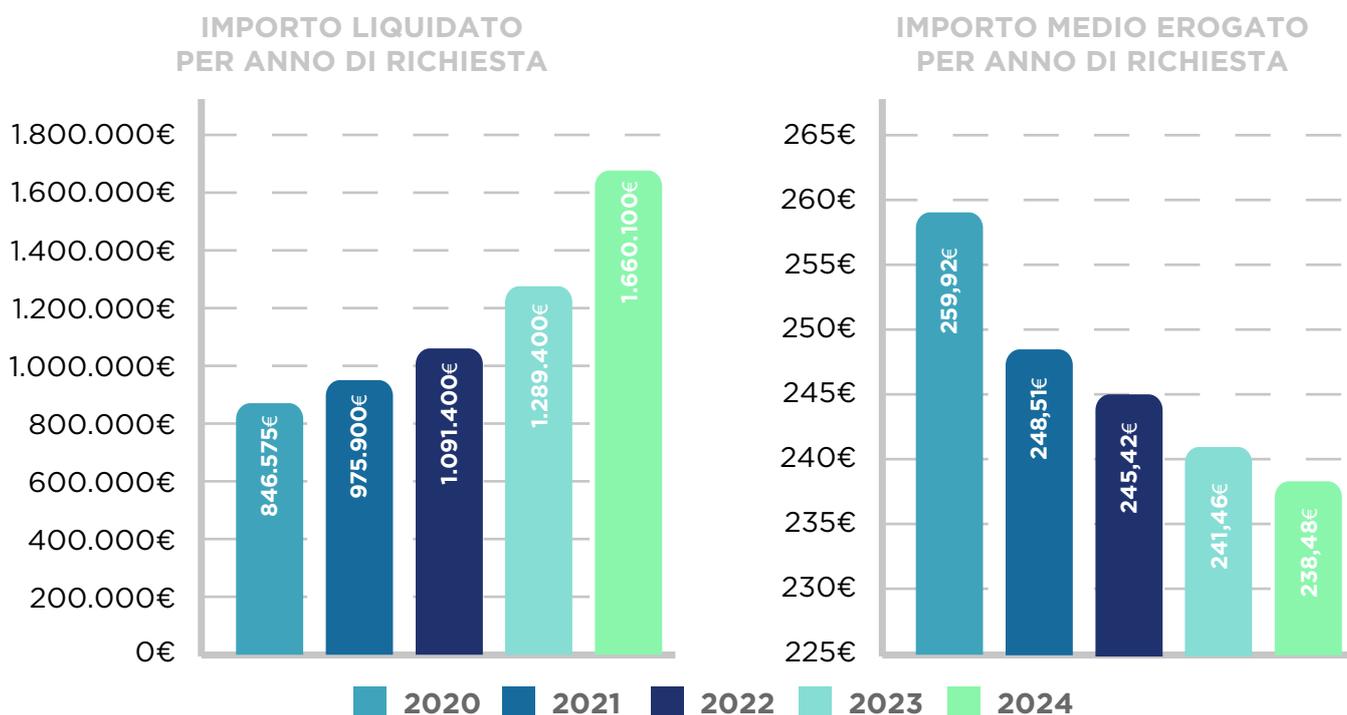
- **buono libri figli**, rivolto a famiglie con figli o minori sotto tutela iscritti a cicli scolastici, con l'obiettivo di contribuire all'acquisto di libri di testo e materiali didattici;
- **buono libri lavoratore**, pensato per chi lavora e contemporaneamente frequenta corsi serali, o - nella sua estensione - per studenti-lavoratori con contratto di apprendistato (I e III livello);
- **contributo per la retta universitaria**, destinato a studenti lavoratori iscritti all'università che sostengono spese rilevanti per il proprio percorso accademico.

Tutte le misure prevedono l'accesso tramite la piattaforma EBITEMP e sono erogate sotto forma di contributo fisso o rimborso. L'assegnazione avviene a seguito della verifica della documentazione presentata, assicurando il rispetto dei requisiti di ammissibilità e garantendo equità di trattamento tra i richiedenti.

Risultati raggiunti (Output)

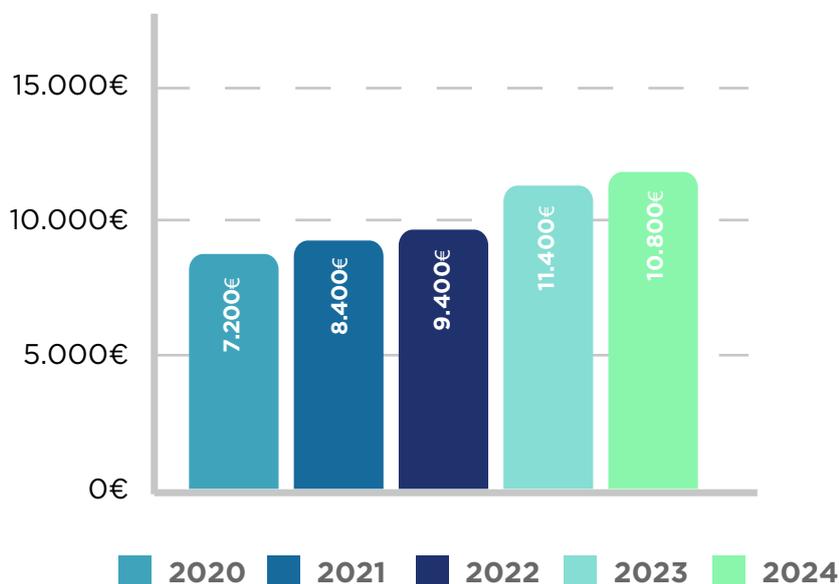
Nel 2024 il sostegno all'istruzione ha avuto una diffusione ampia, in particolare tra le famiglie con figli in età scolare e tra i lavoratori impegnati in percorsi di formazione personale.

Per il Buono Libri Figli sono state presentate 8.464 richieste, in aumento rispetto alle 6.557 del 2023 (+29%), di queste, 6.932 sono state liquidate, per un valore complessivo erogato pari a 1.660.100 euro e un tasso di approvazione del 81,9%.



Le misure rivolte ai lavoratori studenti - Buono Libri Lavoratore e Apprendistato - hanno ricevuto invece, 122 richieste complessive, di cui 54 liquidate, per un totale di 10.800 euro erogati. L'importo medio erogato per ogni anno di richiesta è di 200€.

IMPORTO LIQUIDATO PER ANNO DI RICHIESTA



Infine, il Contributo per la Retta Universitaria ha raccolto 703 domande, di cui 211 liquidate, con un'erogazione complessiva pari a 42.200 euro, in crescita rispetto al 2023 (35.600 euro). L'importo medio erogato per ogni anno di richiesta è di 200€.

IMPORTO LIQUIDATO PER ANNO DI RICHIESTA



Testimonianze degli utenti

il contributo per l'acquisto del materiale didattico, ogni anno avere la certezza di ricevere una mano concreta nel far fronte alle spese onerose dei libri e della cancelleria per la scuola per i miei figli mi permette di poter garantire loro un accesso reale all'istruzione e a prendere in mano il loro futuro... per un padre poter garantire questo ai propri figli è tutto!

Ehoh

Durante il mio periodo di somministrazione, ho usufruito con particolare soddisfazione delle misure di sostegno all'istruzione per i miei due figli. Questa prestazione si è rivelata estremamente utile, poiché mi ha concretamente aiutato a sostenere le spese scolastiche, come l'acquisto di libri e materiale didattico.

Bruno

Io ho due figli che vanno a scuola e quindi ho subito richiesto il sussidio per il materiale scolastico e mi sono rivolta direttamente allo sportello sindacale.

Lavoratrice Piemonte

Cambiamenti generati per i beneficiari (Outcome)

Le prestazioni EBITEMP legate all'istruzione mirano a incoraggiare il proseguimento degli studi, rimuovere gli ostacoli economici e valorizzare l'impegno formativo, generando un impatto significativo sul benessere, l'autonomia e le prospettive dei beneficiari. In particolare, per **il Buono Libri Figli** l'importo complessivo liquidato per ha raggiunto il valore più alto mai registrato pari a **1.660.100 euro**, a conferma dell'estensione del beneficio a un numero crescente di utenti.

Ma queste misure non si limitano a fornire un aiuto economico, ma contribuiscono a mantenere una continuità che consente alle famiglie e ai lavoratori studenti di affrontare con maggiore serenità le spese scolastiche o universitarie, rendendo il contributo un presidio di welfare educativo equo e affidabile grazie agli **importi medi per richiesta - 239,48€** per il Buono Libri Figli, **200€** per il Buono Libri Lavoratore e Apprendistato, e **200€** per il Contributo Retta Universitaria stabili nel tempo.

SOSTEGNO ALLA PERSONA CON INVALIDITÀ AL 100%

Il sostegno economico rivolto alle persone con invalidità riconosciuta al 100% è la misura di protezione e inclusione sociale rivolta ai lavoratori in somministrazione - o ai familiari fiscalmente a loro carico - che si trovano in una condizione di disabilità permanente certificata.

L'obiettivo è quello di offrire un supporto concreto alle famiglie e ai singoli che affrontano ogni giorno difficoltà sanitarie, assistenziali e logistiche, spesso aggravate da condizioni economiche precarie.

Il contributo viene erogato una volta all'anno e può essere richiesto tramite procedura digitale, con la presentazione della documentazione medica e anagrafica necessaria.

Risultati raggiunti (Output)

Nel 2024 la misura ha registrato un aumento sia per quanto riguarda le richieste che le risorse erogate: le domande ricevute sono state 676, con un aumento del +42% rispetto alle 475 dell'anno precedente, di queste, 506 sono state liquidate, per un importo complessivo pari a 731.250 euro - il valore più alto registrato dall'introduzione della misura. Il tasso di approvazione si attesta al 74,85%, in linea con gli anni precedenti, dimostrando la solidità della procedura e la capacità dell'ente di gestire volumi crescenti.

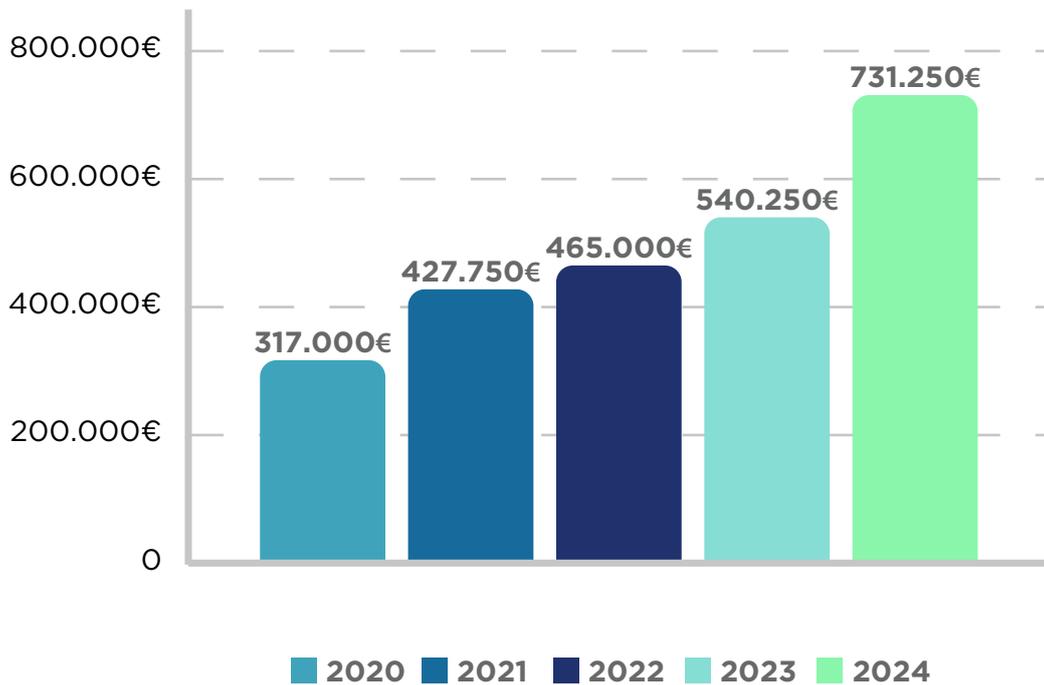
Risultati raggiunti (Output)

Nel 2024 la misura ha registrato un aumento sia per quanto riguarda le richieste che le risorse erogate: le domande ricevute sono state **676**, con un aumento del **+42%** rispetto alle **475 dell'anno precedente**, di queste, **506 sono state liquidate**, per un **importo complessivo pari a 731.250 euro** - il valore più alto registrato dall'introduzione della misura. Il **tasso di approvazione si attesta al 74,85%**, in linea con gli anni precedenti, dimostrando la solidità della procedura e la capacità dell'ente di gestire volumi crescenti.

Testimonianze degli utenti

Ho fatto richiesta e ottenuto il contributo per invalidità del 100% per due dei miei figli, misura che ha dato e dà tutt'ora un grande aiuto alla mia famiglia, tenuto conto che sono l'unico a lavorare.

IMPORTO LIQUIDATO PER ANNO DI RICHIESTA

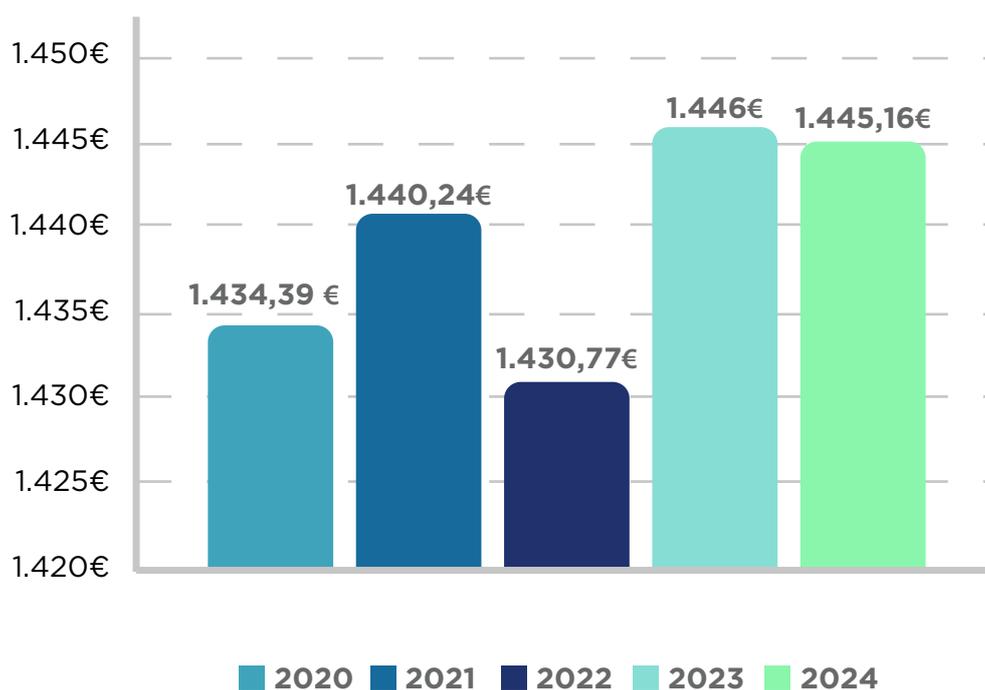


Cambiamenti generati per i beneficiari (Outcome)

Questa prestazione genera benefici tangibili su più livelli, offrendo un sostegno concreto sia dal punto di vista economico che emotivo. Infatti, da un lato, contribuisce ad alleggerire il carico finanziario diretto legato alla gestione della disabilità — come visite mediche, terapie, ausili, trasporti speciali e interventi di assistenza — e dall'altro rappresentata per i beneficiari un segnale di riconoscimento e rispetto da parte del sistema di welfare bilaterale, rafforzando il senso di inclusione e dignità.

L'importo medio per pratica liquidata, pari a 1.445,16 €, si conferma stabile nel tempo e rappresenta un contributo per le famiglie per prevenire situazioni di esclusione sociale e garantire un livello minimo di protezione e autonomia per le persone coinvolte.

IMPORTO MEDIO EROGATO PER ANNO DI RICHIESTA



TUTELA SANITARIA E SICUREZZA

TUTELA SANITARIA

La **Tutela Sanitaria** raccoglie una gamma articolata di prestazioni che rispondono ai bisogni di salute e benessere dei lavoratori in somministrazione e delle loro famiglie, tra le quali:

- rimborso spese per lenti e piccoli interventi oculistici;
- pacchetto maternità e servizi connessi;
- alta diagnostica per patologie oncologiche;
- prevenzione donna;
- ricoveri ospedalieri e interventi chirurgici;
- prestazioni odontoiatriche;
- ticket sanitari e vaccini.

Si tratta di un insieme ampio e articolato di prestazioni pensate per offrire un supporto concreto nei principali ambiti legati alla salute, dalla prevenzione alla cura.

Tutte le richieste sono gestite attraverso la piattaforma digitale di EBITEMP: il lavoratore può caricare la documentazione necessaria e seguire in modo trasparente l'avanzamento della propria richiesta.

La misura, che prevede contributi fissi o rimborsi a seconda della prestazione, è pensata per essere inclusiva, rapida e vicina ai bisogni quotidiani di chi lavora con contratti spesso più esposti a incertezze e discontinuità.

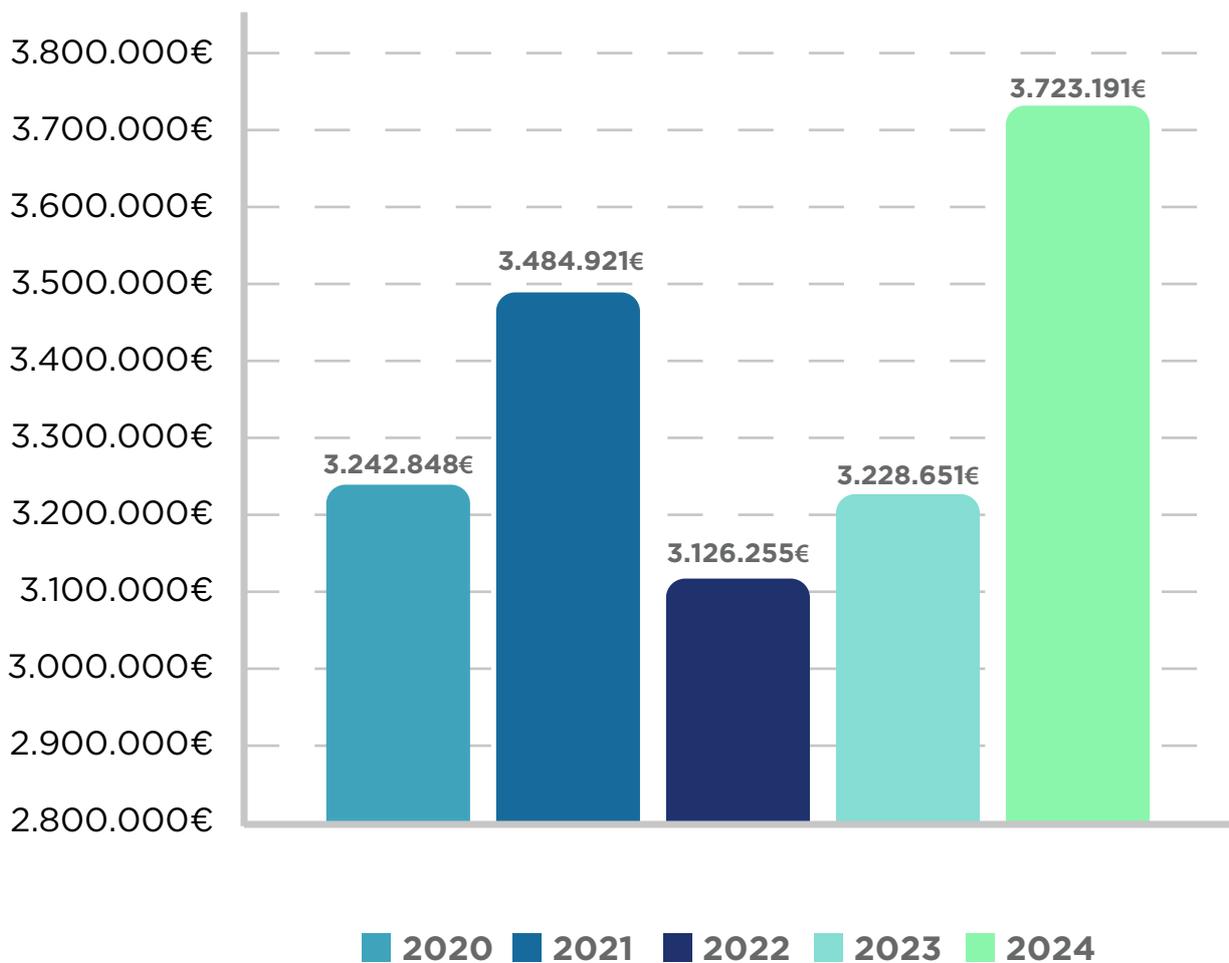


Risultati raggiunti (Output)

Nel 2024, la Tutela Sanitaria ha registrato una crescita significativa nella fruizione, confermandosi come la misura con il maggior numero di accessi tra tutte quelle attive. Nel corso dell'anno sono state presentate **53.099 richieste**, con un incremento del **20% rispetto al 2023**, quando se ne contavano 44.099.

Le **richieste effettivamente liquidate** sono state **40.327**, corrispondenti a un **tasso di approvazione del 75,9%**, in lieve aumento rispetto all'anno precedente. L'**importo complessivo liquidato** ha raggiunto i **3.723.191 euro**, segnando il valore più alto mai registrato per questa prestazione.

IMPORTO LIQUIDATO PER ANNO DI RICHIESTA



Testimonianze degli utenti

Buongiorno,
sono Massimiliano. Sono sposato e ho due bambini.
Da quando ho conosciuto EbiTemp, ho potuto usufruire
di diverse prestazioni e servizi dedicati,
come il contributo per i miei figli, l'assistenza
per l'acquisto di lenti, spese mediche
ed odontoiatriche.
Grazie

In passato ho fatto inviare allo sportello anche altre
domande: il pacchetto prevenzione donna è quello
che richiedo ogni anno per il rimborso delle spese
di ginecologia. Nella azienda dove lavoro siamo
in maggioranza donne e somministrate:
molte di noi utilizzano questo servizio.
Anche di rimborsi ticket ne ho fatti inviare molti:
in questi casi ho visto che la pratica è facile da inviare ma
preferisco far fare allo sportello per non sbagliare.

Debora

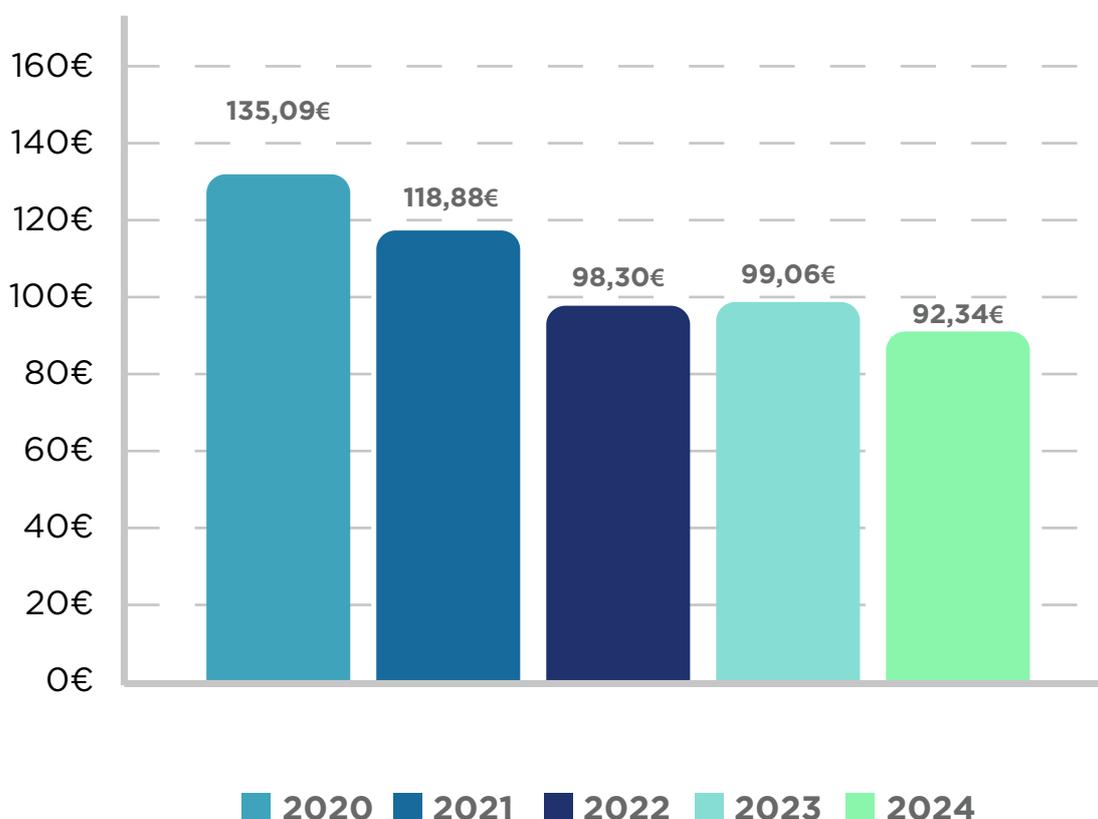


Cambiamenti generati per i beneficiari

La misura legata alla Tutela Sanitaria genera impatti trasversali, incidendo su diverse dimensioni del benessere individuale e familiare.

In primo luogo, favorisce un accesso più ampio a prestazioni sanitarie essenziali, contribuendo a ridurre il numero di rinunce dovute a motivazioni economiche come testimonia il record storico di **40.320 liquidazioni**, in netta crescita rispetto alle **32.594 del 2023**.

IMPORTO MEDIO EROGATO PER ANNO DI RICHIESTA



La capacità del sistema EBITEMP di mantenere una performance economica stabile, nonostante l'aumento del volume complessivo delle domande, con un importo medio liquidato per richiesta, pari a **92,34** euro evidenzia la solidità e la sostenibilità della misura, contribuendo a promuovere la continuità delle cure e una maggiore adesione a percorsi diagnostici e terapeutici, con particolare incidenza nelle aree della salute oncologica, della maternità e dell'odontoiatria.

INDENNITÀ PER INFORTUNIO

L'**Indennità per infortunio** è una misura pensata per offrire un sostegno concreto ai lavoratori in somministrazione che subiscono un infortunio durante l'attività lavorativa. Si tratta di un contributo economico che integra - senza sovrapporsi - le coperture assicurative previste dalla normativa nazionale, mirando a colmare eventuali gap nella protezione del reddito e a favorire la stabilità personale e familiare in un momento di fragilità.

La prestazione si articola in due tipologie distinte:

- Inabilità temporanea, rivolta a lavoratori che, in seguito a un infortunio, subiscono una sospensione temporanea della capacità lavorativa;
- Inabilità permanente, destinata a coloro che riportano danni fisici duraturi e certificati da commissioni mediche competenti.

L'accesso alla prestazione avviene tramite piattaforma digitale, con presentazione della documentazione sanitaria, assicurativa (INAIL) e anagrafica e l'erogazione avviene sotto forma di importo forfettario, calcolato in base alla gravità del danno subito e alla tipologia dell'infortunio, garantendo un supporto rapido, semplice e giusto, in coerenza con i principi del welfare bilaterale.



Risultati raggiunti (Output)

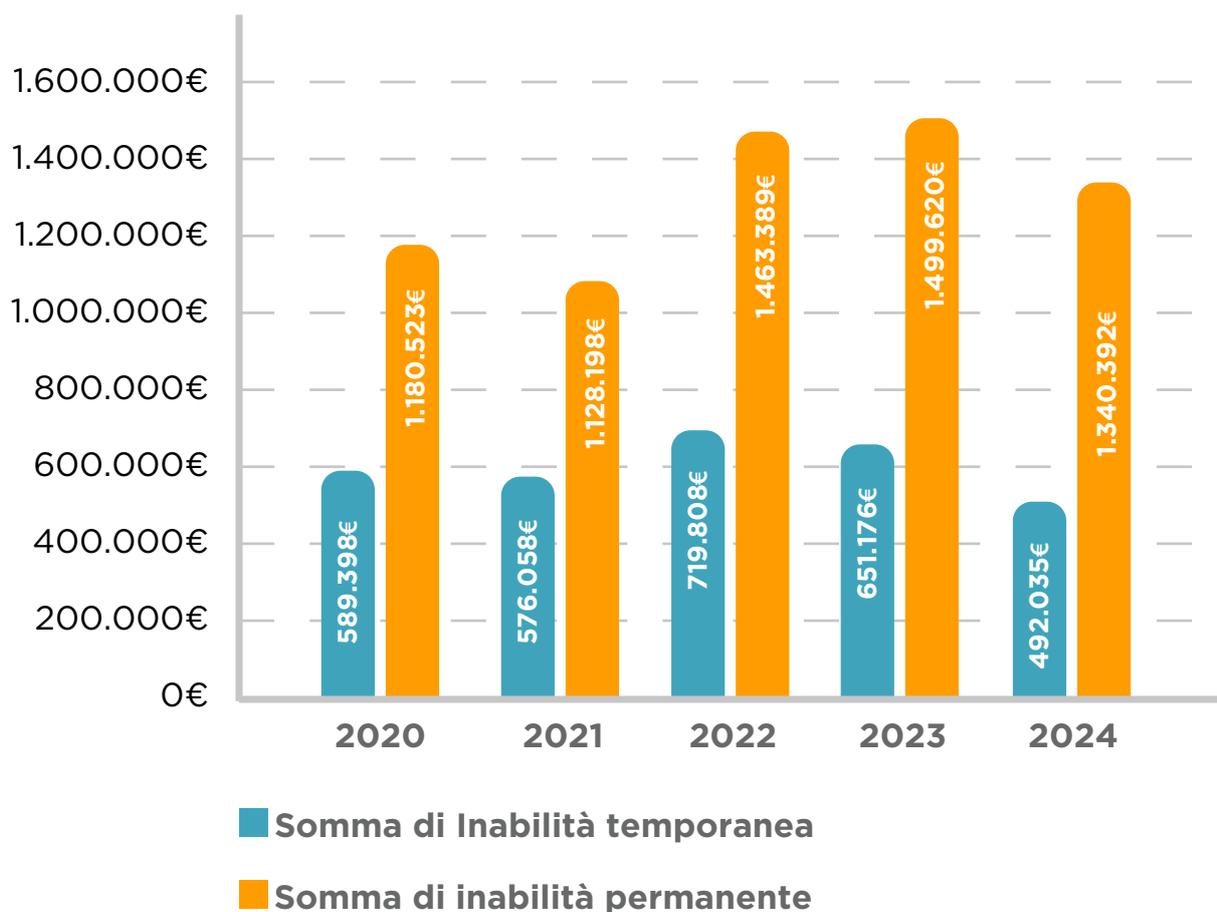
Nel 2024 le **richieste pervenute** sono state **593**, in lieve calo rispetto alle **656** dell'anno precedente (-10%), ma comunque su livelli elevati, a testimonianza della costante esposizione al rischio di molti lavoratori.

Sono state **387 le pratiche liquidate**, con un **tasso di approvazione del 65,26%**, coerente con gli anni precedenti e con la necessità di verifiche documentali accurate.

L'importo complessivo erogato ha raggiunto 1.832.427 euro, così suddivisi:

- **1.340.392 €** per infortuni con esito permanente;
- **492.035 €** per infortuni temporanei.

IMPORTO LIQUIDATO PER ANNO DI COMPETENZA



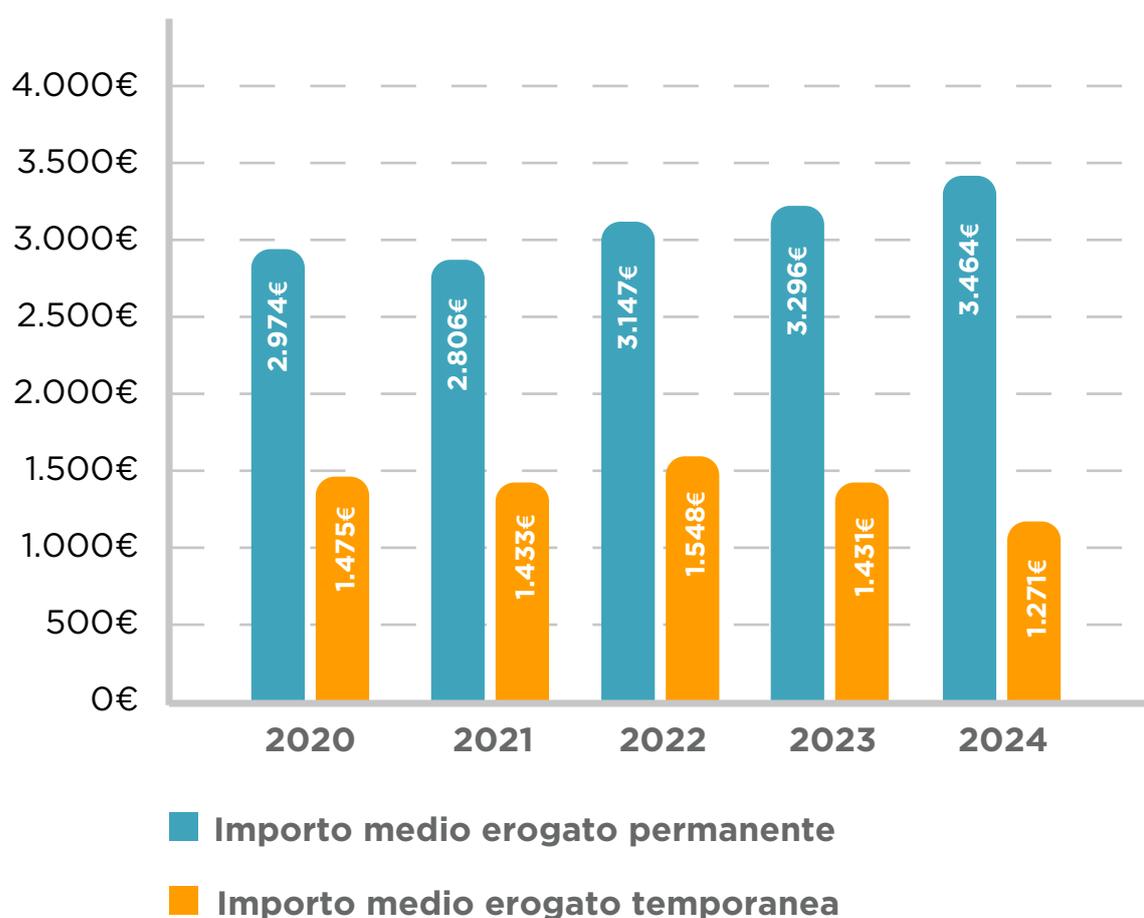
Cambiamenti generati per i beneficiari (Outcome)

L'indennità per infortunio è molto più di un semplice sostegno economico: rappresenta una forma concreta di riconoscimento e accompagnamento nei momenti più critici della vita lavorativa.

I suoi effetti si riflettono in modo significativo sulla qualità della vita dei beneficiari, poiché consente di affrontare con maggiore serenità il periodo di recupero, contribuendo alla copertura di spese mediche, di trasporto o di assistenza, spesso difficili da sostenere autonomamente.

Per i casi di inabilità temporanea, l'importo medio liquidato è pari a 1.271 €. Allo stesso tempo, l'indennità riduce il rischio di compromissione del reddito familiare, prevenendo scivolamenti verso situazioni di povertà o esclusione sociale; per i casi di inabilità permanente, l'importo medio corrisponde a 3.464 €. Queste cifre costituiscono un supporto concreto, calibrato in base alla gravità dell'evento, e rispondono in modo efficace ai bisogni reali dei lavoratori.

IMPORTO MEDIO LIQUIDATO PER ANNO DI RICHIESTA



AGEVOLAZIONI ECONOMICHE E MOBILITÀ

PICCOLI PRESTITI

Il servizio **Piccoli Prestiti** offre finanziamenti agevolati, concessi senza interessi né costi di istruttoria, pensati per far fronte a spese impreviste o esigenze familiari e personali urgenti, come affitti, bollette, spese sanitarie o scolastiche.

La misura è rivolta a lavoratori in somministrazione con una posizione lavorativa attiva o da poco cessata, e con una storia contributiva verificabile.

La domanda viene presentata digitalmente tramite la piattaforma EBITEMP, che consente un iter trasparente e tracciabile: dalla compilazione del modulo, alla trasmissione della documentazione, fino alla ricezione dell'esito.

Il prestito viene erogato in tempi contenuti, con importo fisso e rateizzazione sostenibile, e rappresenta una forma di microcredito accessibile anche a chi, per condizione economica o lavorativa, potrebbe essere escluso dal credito bancario tradizionale.

Risultati raggiunti (Output)

Nel 2024 la misura ha registrato un incremento importante nella partecipazione, con un numero crescente di lavoratori che si sono rivolti al servizio per ottenere supporto: Le **richieste pervenute** sono state **5.900**, segnando un incremento del **12,98% rispetto al 2023**, quando erano 5.222. A fronte di queste domande, sono stati **erogati 1.890 finanziamenti**, per **un importo complessivo pari a 4.257.140 euro**.

Il **tasso di approvazione**, calcolato come rapporto tra finanziamenti concessi e richieste totali, si attesta al **31,78%**, un dato che evidenzia sia l'elevata domanda sia la necessità di mantenere criteri di selezione rigorosi per garantire la sostenibilità del servizio.

IMPORTO LIQUIDATO PER ANNO DI RICHIESTA



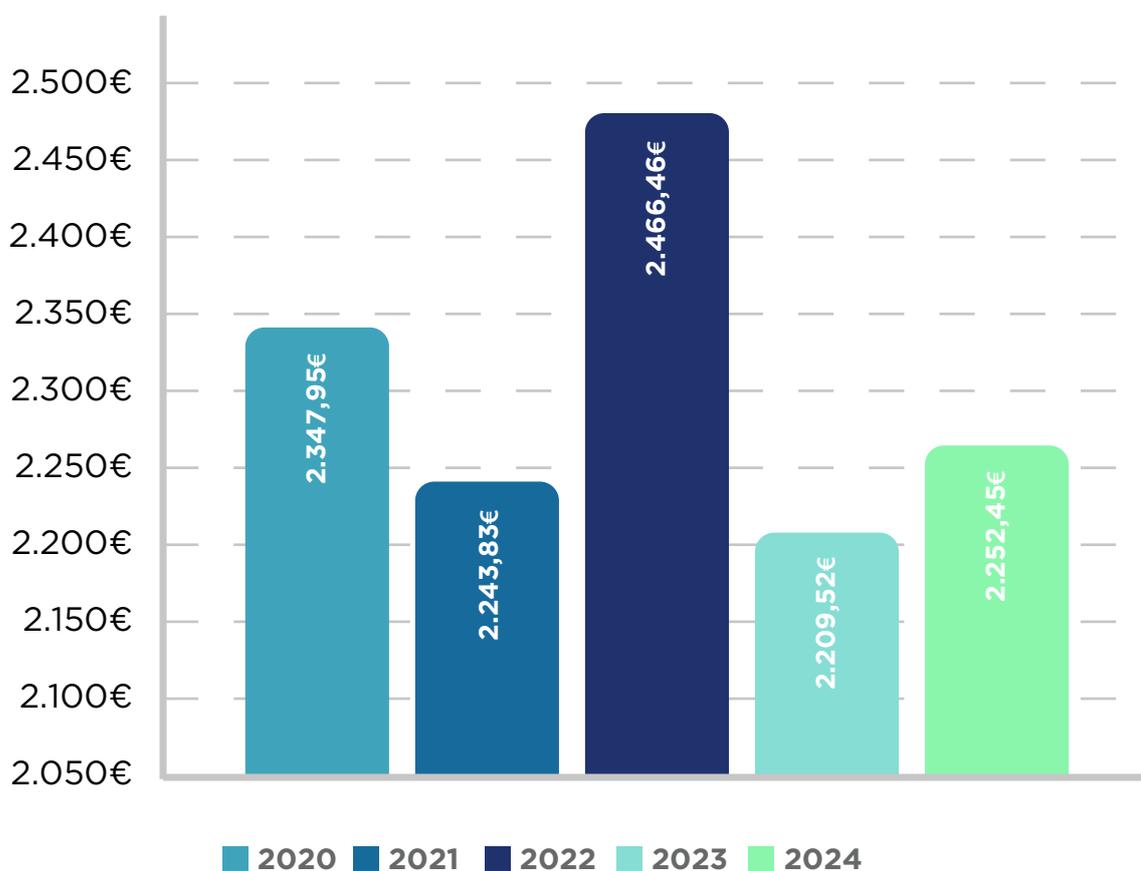
Mi chiamo Christian e lavoro nella somministrazione da 10 anni e, in questo lasso di tempo, ho imparato a conoscere Ebitemp e le prestazioni che essa fornisce ai lavoratori della somministrazione come me. Ritengo che ciò che offre l'ente bilaterale sia davvero prezioso ed importante per la nostra categoria, e l'esempio più lampante in questo senso è il prestito personale, fornito a tasso zero e senza spese di istruttoria né oneri da parte del lavoratore. Spesso nella nostra situazione capita che un lavoratore abbia bisogno anche di un piccolo aiuto economico per superare un momento di difficoltà, e altrettanto spesso ritrovandosi a chiedere cifre anche molto basse ad una banca si ritrova a pagare tassi spesso elevati, o ad avere problemi nell'erogazione del prestito stesso in quanto per le banche un lavoratore in somministrazione viene visto ancora come un soggetto a rischio e con poche o zero garanzie, in questo Ebitemp ci viene in aiuto con le agevolazioni per i prestiti a tasso zero ed un occhio di riguardo per la nostra situazione lavorativa, sempre più diffusa nel nostro paese e della quale sarebbe ora si cominciasse a ragionare in un'ottica di normalità che sembra ancora sfuggire a molti. Io stesso nel corso degli anni ho usufruito più volte di questo servizio offerto da Ebitemp, trovando l'aiuto necessario a superare i piccoli periodi di difficoltà che a tutti prima o poi possono capitare, ed assieme alle numerose altre prestazioni offerte dall'ente bilaterale posso affermare che il lavoro da loro svolto è ottimo e prezioso per me e per tutti i lavoratori somministrati e tutte le categorie che ne possono usufruire.

Cambiamenti generati per i beneficiari (Outcome)

Il servizio di Piccoli Prestiti ha un impatto che si riflette sulla stabilità personale dei beneficiari, contribuendo a prevenire situazioni di disagio economico e a far fronte a spese essenziali in momenti di transizione o difficoltà, evitando di ricorrere a forme di credito onerose o non regolamentate. L'aumento delle richieste presentate nel 2024 - **5.900 domande**, con un incremento di **678 unità rispetto all'anno precedente** - riflette questo bisogno crescente.

Oltre a offrire un'alternativa sostenibile rispetto all'indebitamento a rischio, la misura contribuisce a promuovere l'inclusione finanziaria di lavoratori che, spesso, restano esclusi dal sistema bancario tradizionale. L'**importo medio erogato per pratica**, pari a **2.252,45 euro**, in questo senso, rappresenta un riconoscimento concreto della dignità e dei bisogni di chi vive condizioni di maggiore fragilità contrattuale o reddituale per coprire esigenze reali e urgenti.

IMPORTO MEDIO EROGATO PER ANNO DI RICHIESTA



TRASPORTO EXTRAURBANO

Il contributo per il **Trasporto Extraurbano** è una delle misure pensate da EBITEMP per sostenere i lavoratori in somministrazione che affrontano costi significativi legati agli spostamenti quotidiani da e verso il luogo di lavoro.

La prestazione è rivolta a chi, per raggiungere il proprio impiego, utilizza mezzi di trasporto extraurbani – treni, pullman regionali o navette intercomunali – con un tragitto documentato e continuativo.

Il rimborso può essere richiesto annualmente e prevede l'erogazione di un contributo fisso a parziale copertura del costo sostenuto per abbonamenti o titoli di viaggio.

La procedura è completamente digitale, attraverso l'area riservata del sito EBITEMP, dove il lavoratore carica la documentazione richiesta (contratto di lavoro, titoli di viaggio, attestazione di residenza e sede di lavoro).

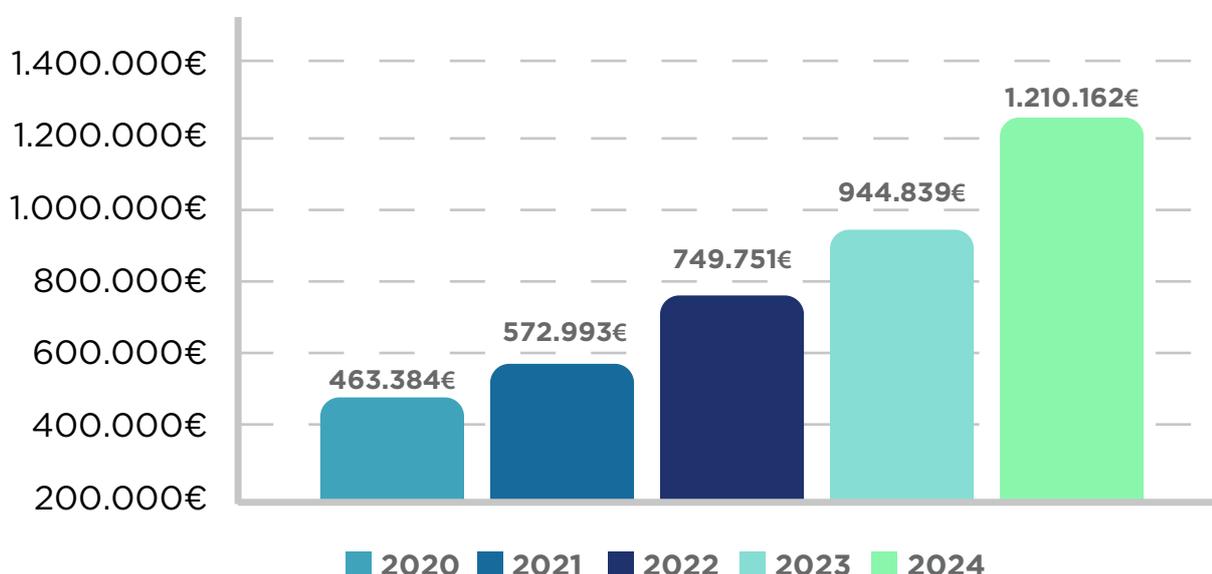
Risultati raggiunti (Output)

Nel corso del 2024, il numero complessivo di domande ricevute ha raggiunto quota 5.578, con un incremento del 28,05% rispetto all'anno precedente (erano 4.356 nel 2023), segno evidente della crescente diffusione della misura e della sua rilevanza concreta nella vita lavorativa quotidiana.

Il processo di gestione ed erogazione si è rivelato altrettanto efficace: 4.550 richieste sono state liquidate con esito positivo, corrispondendo a un tasso di approvazione dell'81,57%, in linea con i migliori standard operativi del sistema EBITEMP.

Anche dal punto di vista economico, l'impegno è stato rilevante: nel 2024 sono stati erogati complessivamente 1.210.162 euro, a copertura dei costi sostenuti dai lavoratori per gli spostamenti tra il domicilio e il luogo di lavoro, spesso situato in comuni o province diversi e si tratta dell'importo più alto registrato negli ultimi anni per questa misura.

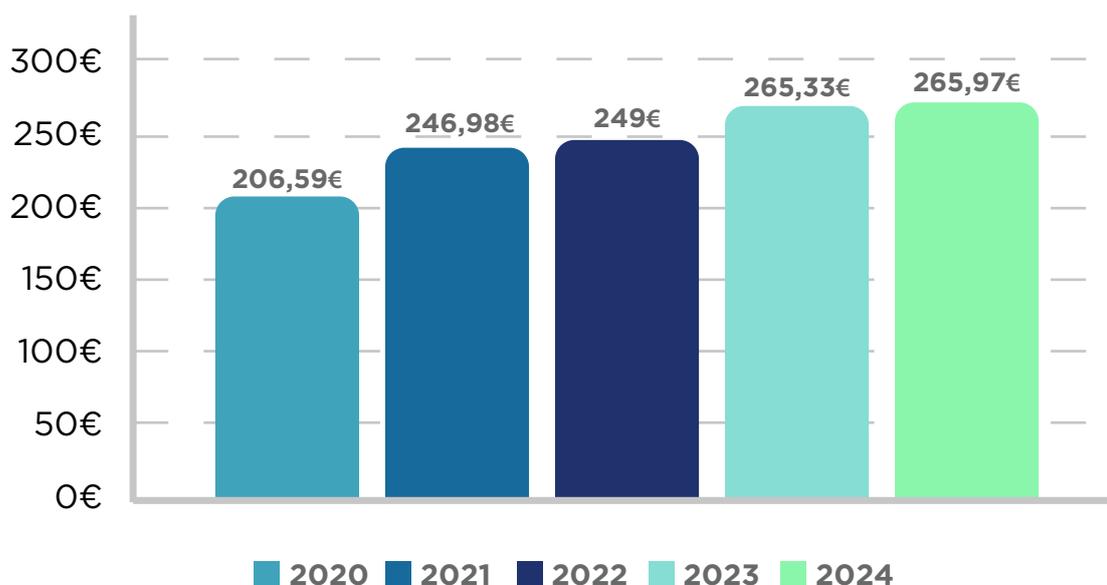
IMPORTO LIQUIDATO PER ANNO DI RICHIESTA



Cambiamenti generati per i beneficiari (Outcome)

La misura dedicata al sostegno della mobilità incide in modo diretto e tangibile sulla vita quotidiana dei beneficiari, rappresentando un elemento che aiuta a **ridurre le spese fisse** a carico delle famiglie, liberando risorse che possono essere destinate ad altri bisogni essenziali.

IMPORTO MEDIO EROGATO PER ANNO DI RICHIESTA



Inoltre, l'importo medio erogato per prestazione, pari a circa 265 euro per beneficiario, permette di sostenere economicamente i costi legati alla mobilità contribuendo così alla parità di accesso al lavoro, contrastando le disuguaglianze territoriali e prevenendo che la distanza geografica si trasformi in un ostacolo all'occupazione, soprattutto per le fasce più fragili della popolazione lavorativa.



PRESTAZIONI SPECIFICHE PER RIFUGIATI

Le prestazioni specifiche rivolte ai rifugiati rientrano in un insieme di misure pensate per accompagnare l'inclusione e l'autonomia delle persone beneficiarie di protezione internazionale impiegate nel lavoro in somministrazione.

Il pacchetto include interventi differenziati – dal rimborso di spese scolastiche e formative fino all'ospitalità, alla cura psicologica e ai beni di prima necessità – ed è strutturato per rispondere alle esigenze più frequenti nei primi mesi di permanenza nel nostro Paese.

Le domande possono essere presentate direttamente online tramite la piattaforma EBITEMP, in modo semplice e guidato e ogni misura ha soglie e modalità specifiche, ma tutte si basano su una logica di rimborso o contributo economico, valutato in base alla documentazione allegata e al rispetto dei requisiti.

Risultati raggiunti (Output)

Nel 2024, le **richieste pervenute** sono state **3.937**, in lieve calo rispetto alle **4.389 del 2023** (-10,3%), ma comunque su livelli elevati, a dimostrazione di un bisogno strutturale e persistente.

Le **pratiche effettivamente liquidate** sono state **2.357**, con un **tasso di approvazione pari al 59,87%**, dato che riflette la complessità delle istruttorie e la varietà delle tipologie di prestazione attivate.

L'**importo complessivo liquidato** nel 2024 ammonta a **1.998.410 euro**, dopo il picco registrato nel 2023 (2.268.639 euro), e confermando l'impegno concreto del sistema nel rispondere a bisogni essenziali.

L'**importo medio per pratica liquidata** è stato pari a **847,86 euro**, un contributo significativo per i beneficiari.

Analizzando nel dettaglio le principali prestazioni erogate, emerge il peso dell'**Indennità per la formazione**, che tra il 2022 e il 2024 ha generato oltre **4,71 milioni di euro** di erogazioni complessive, con un **importo medio di 1.000 euro** e ben **4.710 pratiche liquidate**, a conferma dell'importanza attribuita al rafforzamento delle competenze per l'autonomia dei rifugiati.

Accanto a questa misura, si segnalano anche gli **interventi per materiale didattico destinato ai figli o minori a carico**, con **1.021 pratiche liquidate** e **271.000 euro complessivi erogati**, nonché il **contributo per ospitalità**, pari a **31 pratiche per un valore di 36.000 euro**, e il **rimborso per beni di prima necessità per neonati**, con **35 pratiche pagate** per un totale di circa **8.833 euro**.

IMPORTO LIQUIDATO
PER ANNO DI RICHIESTA

IMPORTO MEDIO EROGATO
PER ANNO DI RICHIESTA



Cambiamenti generati per i beneficiari (Outcome)

Le prestazioni dedicate ai rifugiati hanno confermato negli anni una domanda ampia e costante, rivelandosi uno strumento concreto di inclusione sociale e un presidio essenziale del welfare bilaterale. A testimonianza di ciò, il numero complessivo di pratiche gestite ha raggiunto quota 9.799, con 5.835 pratiche effettivamente liquidate, pari a circa il 59,55% del totale. Questo dato, unito alla varietà dei servizi attivati, evidenzia una progressiva strutturazione del sistema e una risposta sempre più mirata ai bisogni della popolazione rifugiata.

Il sostegno fornito ha agito su più fronti. In primo luogo, ha contribuito a rimuovere barriere economiche nell'accesso a servizi fondamentali, come l'istruzione, la formazione e l'abitare. Il plafond economico mobilitato ha superato i 5,19 milioni di euro, a fronte di uno stanziamento complessivo pari a 8,5 milioni, con un tasso ipotetico di utilizzo del 61,03%, che evidenzia un'efficace capacità di spesa.

Particolarmente rilevante è il ruolo svolto dall'Indennità di Formazione, con 4.710 pratiche pagate e un importo medio erogato pari a 1.000 €, per un totale che supera i 4,71 milioni di euro. A ciò si affiancano altre misure significative: 1021 pratiche liquidate per materiale didattico con 271.000 € erogati, 31 interventi di ospitalità per 36.000 €, e 35 rimborsi per beni di prima necessità per neonati, per un totale di quasi **8.833 €**.

Infine, queste prestazioni hanno **rafforzato la possibilità per le famiglie rifugiate di intraprendere percorsi stabili di inserimento**, con ricadute positive sulla salute, la coesione familiare e le opportunità occupazionali. L'erogazione di contributi mirati ha alleggerito il carico economico in momenti cruciali del percorso migratorio, favorendo scelte più stabili e prospettive a lungo termine.

Focus altre prestazioni ai lavoratori

MOBILITÀ TERRITORIALE

La prestazione di Mobilità Territoriale è rivolta alle lavoratrici e ai lavoratori che necessitano del trasferimento dal proprio luogo di residenza per esigenze strettamente connesse ad una attività lavorativa, proposta dall'APL, di durata minima di 6 mesi.

A fronte di un nuovo contratto (o nuova lettera di assegnazione per i tempi indeterminati) ancora da sottoscrivere alla data di presentazione del relativo progetto, la prestazione prevede un contributo ad personam fino ad un importo massimo di € 3.500. L'importo richiesto dovrà essere anticipato dall'APL quale rimborso delle spese rientranti nei requisiti del progetto, che la lavoratrice/lavoratore dovrà sostenere una volta che sottoscriverà il nuovo contratto. Possono essere riconosciuti i rimborsi per il trasferimento relativi alle spese di viaggio, alloggio e trasloco, qualora la distanza dalla residenza o domicilio effettivi del lavoratore siano di **minimo 250 Km**.

Nel 2024 Ebitemp a contribuito secondo i seguenti dati:

	Numero richieste liquidate di competenza nel 2023	Numero richieste pagate nel 2023	Numero richieste liquidate di competenza nel 2024	Numero richieste pagate nel 2024
TOTALE	22	13	12	22

	Importo richieste competenza nel 2023	Importo richieste pagate nel 2023	Importo richieste competenza nel 2024	Importo richieste pagate nel 2024
TOTALE	18.918 €	8.832 €	14.569 €	16.964 €

PREVIDENZA COMPLEMENTARE

I lavoratori assunti con contratto di somministrazione, sia a tempo determinato che indeterminato, hanno la possibilità di iscriversi al Fondo Fon.Te. (di seguito il "Fondo"), il fondo negoziale di previdenza complementare del settore terziario, commercio, turismo e servizi.

La prestazione prevede il versamento della contribuzione a carico della bilateralità in favore dei lavoratori aderenti (sia in caso di adesione esplicita che tacita, successivamente al versamento del solo Tfr maturato dal lavoratore a partire dalla data di sottoscrizione del modulo di adesione da parte delle Apl).

La contribuzione a carico della bilateralità è composta da:

- 1. Contributo Base**
- 2. Contributo Integrativo**
- 3. Contributo Aggiuntivo**
- 4. Contributo in disponibilità**
- 5. Quota associativa**

Nel 2024 Ebitemp ha contribuito secondo i seguenti dati:

Sesso	Numero Lavoratori con contributo competenza nel 2023	Numero Lavoratori con contributo pagato nel 2023	Numero Lavoratori con contributo competenza nel 2024	Numero Lavoratori con contributo nel 2024
TOTALE	3.795	2.697	3.733	8.586
Donne	1.547	1.055	1.542	3.502
Uomini	2.248	1.642	2.191	5.084

Sesso	Importo contributo competenza nel 2023	Importo contributo pagato nel 2023	Importo contributo competenza nel 2024	Importo contributo pagato nel 2024
TOTALE	1.136.503,78 €	576.672,47 €	1.196.560,11 €	2.417.213,95 €
Donne	418.055,83 €	199.076,89 €	459.690,21 €	912.447,14 €
Uomini	718.447,95 €	377.595,58 €	736.869,91 €	1.504.766,81 €



Focus continuità occupazionale (incentivi erogati in favore delle Apl)

LETTERA A ART. 28 CCNL

Incentivo di **1.000 euro** per assunzione o trasformazione a tempo indeterminato con missioni pari ad almeno 12 mesi continuativi presso lo stesso utilizzatore, nell'anno di competenza.

L'incentivo sarà riparametrato in caso di missione part time e può essere richiesto per la stessa posizione trascorsi 24 e 36 mesi presso lo stesso utilizzatore.

Nel 2024 Ebitemp ha contribuito secondo i seguenti dati:

Pratiche inviate dalle Apl nel 2023	Pratiche inviate dalle Apl nel 2024	Pratiche inviate dalle Apl nel 2023 valutate positivamente	Pratiche inviate dalle Apl nel 2024 valutate positivamente	Pratiche Pagate nel 2023	Pratiche Pagate nel 2024
2.316	3.039	2.298	3.014	2.499	3.430

	Importo incentivi pagati nel 2023	Importo incentivi pagati nel 2024
Totale	2.454.952 €	3.367.368 €

LETTERA B ART. 28 CCNL

rimborso pari all'importo di una mensilità dell'indennità di disponibilità **800 euro** erogato in caso di ricollocazione del lavoratore presso diverso utilizzatore con missione di durata superiore a 6 mesi comprensiva delle eventuali proroghe (ai sensi dell'art. 32 o dell'art. 25 del CCNL). Qualora il lavoratore venga ricollocato nei primi 30 giorni di disponibilità il rimborso viene riparametrato rispetto alla indennità effettivamente erogata.

Nel 2024 Ebitemp a contribuito secondo i seguenti dati:

Pratiche inviate dalle Apl nel 2023	Pratiche inviate dalle Apl nel 2024	Pratiche inviate dalle Apl nel 2023 valutate positivamente	Pratiche inviate dalle Apl nel 2024 valutate positivamente	Pratiche Pagate nel 2023	Pratiche Pagate nel 2024
1.750	1.949	1.743	1.924	1.710	2.355

	Importo incentivi pagati nel 2023	Importo incentivi pagati nel 2024
Totale	800.462 €	1.188.356 €

LETTERA C ART. 28 CCNL

Incentivo previsto per la contrattazione di II livello, in caso di stabilizzazione nella misura massima di **1.000 euro** per ciascun lavoratore stabilizzato full time; in caso di ricollocazione riconosciuto nella misura massima di 800 euro per ciascun lavoratore ricollocato con contratto a tempo determinato full time per un periodo minimo di 6 mesi comprensivi delle eventuali proroghe, da riproporzionare in caso di orario part time oppure di 1.000 euro in caso di ricollocazione a tempo indeterminato full time.

Nel 2024 Ebitemp ha contribuito secondo i seguenti dati:

Numero accordi sottoscritti nel 2023	Numero accordi sottoscritti nel 2024	Numero accordi pagati nel 2023	Numero accordi pagati nel 2024
1	4	5	5

	Importo accordi pagati nel 2023	Importo accordi pagati nel 2024
Totale	127.600,00 €	123.300,00 €

Focus progetti sociali

Ebitemp, nell'ambito della sua attività istituzionale, ha effettuato interventi di natura solidaristica, attraverso il finanziamento e/o cofinanziamento di progetti volti al sostegno di realtà economico-sociali disagiate.

Nel corso del 2024 sono stati affidati 8 progetti sociali per un importo complessivo di 186.000€ circa.

Gli otto progetti mirano a sostenere persone in situazioni di fragilità: orfani di femminicidio, minori e giovani in difficoltà, donne vulnerabili e detenute. Offrono supporto psicologico, educativo e formativo, promuovendo inclusione sociale ed emancipazione economica. Alcuni interventi sono dedicati ai bambini oncologici, con attività creative per ridurre isolamento e disagio. Altri si focalizzano sulla sensibilizzazione civica: lotta alle mafie, integrazione di migranti e rifugiati, denuncia delle violazioni dei diritti umani in Bielorussia.

Tutti i progetti valorizzano solidarietà, reti associative e partecipazione attiva della comunità.



Comunicazione

EVENTI E CONVEGNI

CANALI DI COMUNICAZIONE DIGITALE

Nel 2024 Ebitemp ha consolidato la propria strategia multicanale per garantire un'informazione accessibile, continua e personalizzata. Attraverso il sito web e i principali canali social - LinkedIn, Facebook e X - la comunicazione si è strutturata su linguaggi e strumenti distinti, in grado di raggiungere un pubblico ampio e differenziato, con particolare attenzione ai lavoratori in somministrazione.

L'analisi dei dati di engagement e di traffico offre una panoramica sull'efficacia dei diversi strumenti adottati.

SITO WEB

Il sito web www.ebitemp.it rappresenta il principale punto di accesso ai servizi, nonché la piattaforma centrale per l'informazione istituzionale. Gli utenti accedono al portale in maniera mirata, con finalità precise e consapevoli.

Nel corso del 2024 sono state registrate oltre 71.000 operazioni di download dei materiali informativi, più di 27.000 accessi diretti all'area riservata MyEbitemp e un numero molto elevato di visualizzazioni complessive del portale, superiore a 1 milione e 200 mila.

Utenti totali	tot anno	205.452
Nuovi utenti	tot anno	152.601
Sessioni	tot anno	532.006
Sessioni per utente	media	1,41
Visualizzazioni del sito	tot anno	1.283.548
Download file	tot anno	71.568
Accessi alla pagina MyEbitemp	tot anno	27.681

Indicatori prestazioni sito web - www.ebitemp.it 2024

LINKEDIN

Il canale LinkedIn è lo strumento utilizzato per la diffusione di contenuti istituzionali e di aggiornamento professionale.

Nel 2024 sono state rilevate oltre 1.200 interazioni con i post pubblicati, con un buon tasso di risposta rispetto alla frequenza editoriale adottata. Questo risultato riflette una comunità professionale interessata e coinvolta, in particolare tra gli stakeholder di settore.

Visitatori unici	tot anno	1.024
Visualizzazioni Pagina	tot anno	2.359
Nuovi follower	tot anno	422
Visualizzazioni Post	tot anno	439.73
Interazione con i post	tot anno	1.207
TOTALE FOLLOWER	dic-24	2.455

Indicatori prestazioni LinkedIn 2024

FACEBOOK

Facebook si conferma un canale a vocazione informativa e relazionale, con oltre 19.000 visualizzazioni dei contenuti e più di 1.200 interazioni dirette. I post più performanti riguardano le prestazioni di welfare, dimostrando un forte interesse per i temi di sostegno economico, maternità e salute.

Copertura dei post	tot anno	19.236
Interazioni con i post	tot anno	1.250
Nuovi "Mi piace" sulla Pagina	tot anno	171
Nuovi follower della Pagina	tot anno	227
Visite alla pagina	tot anno	8.766
TOTALE FOLLOWER	dic-24	6.822

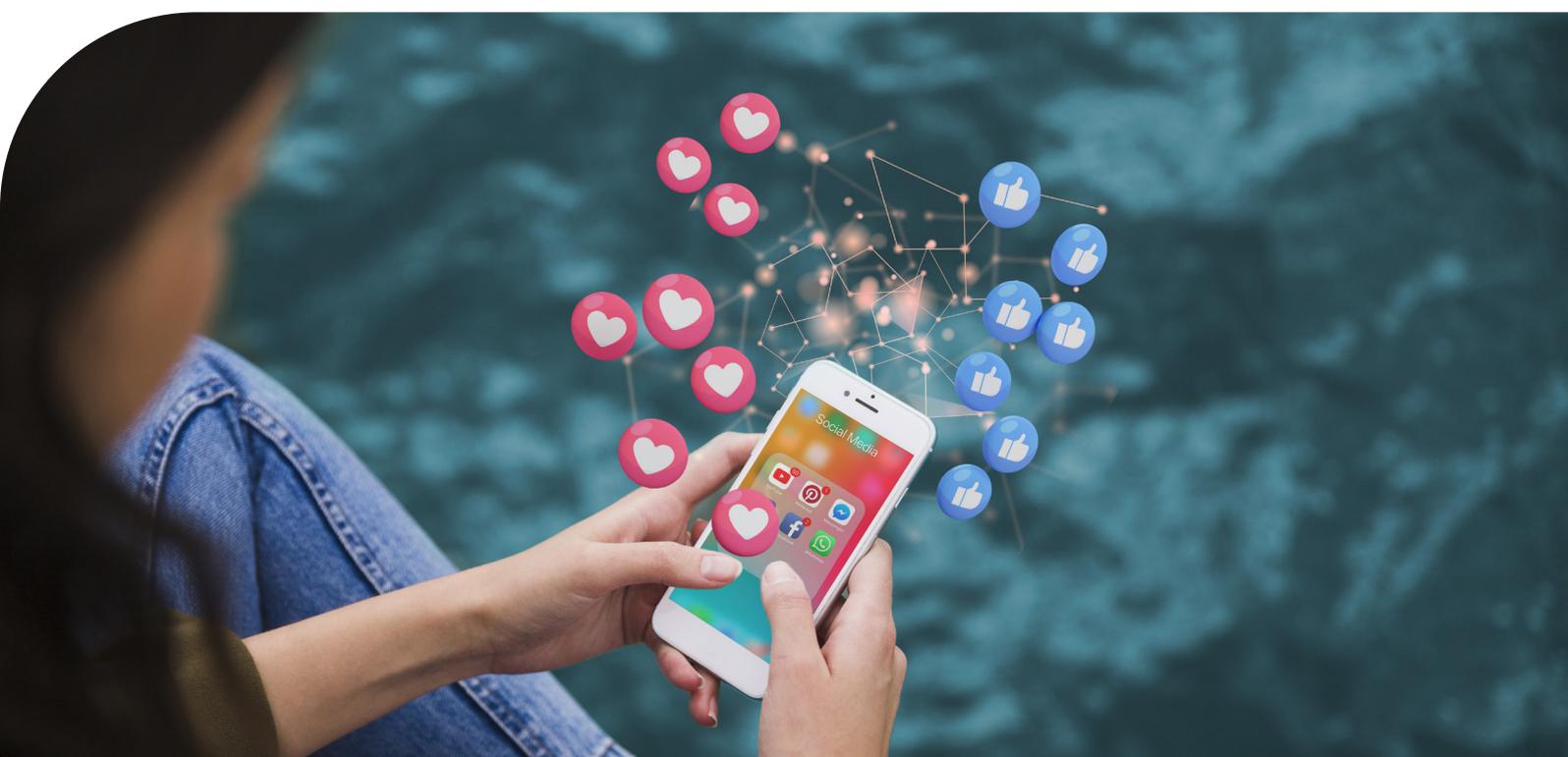
Indicatori prestazioni Facebook 2024

X

Il canale X (ex Twitter), più recente e utilizzato prevalentemente con un approccio editoriale essenziale, ha registrato nel 2024 un totale di 2.829 visualizzazioni dei tweet, 45 interazioni con i contenuti e 16 nuovi follower, con una community complessiva che a dicembre 2024 contava 781 follower. Il canale permette di veicolare aggiornamenti su scadenze e nuove prestazioni, rafforzando la presenza istituzionale di Ebitemp nel panorama digitale.

Visualizzazioni Tweet	tot anno	2.829
Nuovi follower	tot anno	16
Interazione con i post	tot anno	45
TOTALE FOLLOWER	dic-24	781

Indicatori performance X 2024



Gestione economica e trasparenza

RISULTATO D'ESERCIZIO E SOSTENIBILITÀ

Il risultato dell'esercizio 2024 evidenzia un avanzo di gestione pari a € 14.362.555, portando il patrimonio netto complessivo a € 97.721.116, a conferma della solidità finanziaria dell'Ente e della sua capacità di sostenere le innovazioni previste dal rinnovo contrattuale

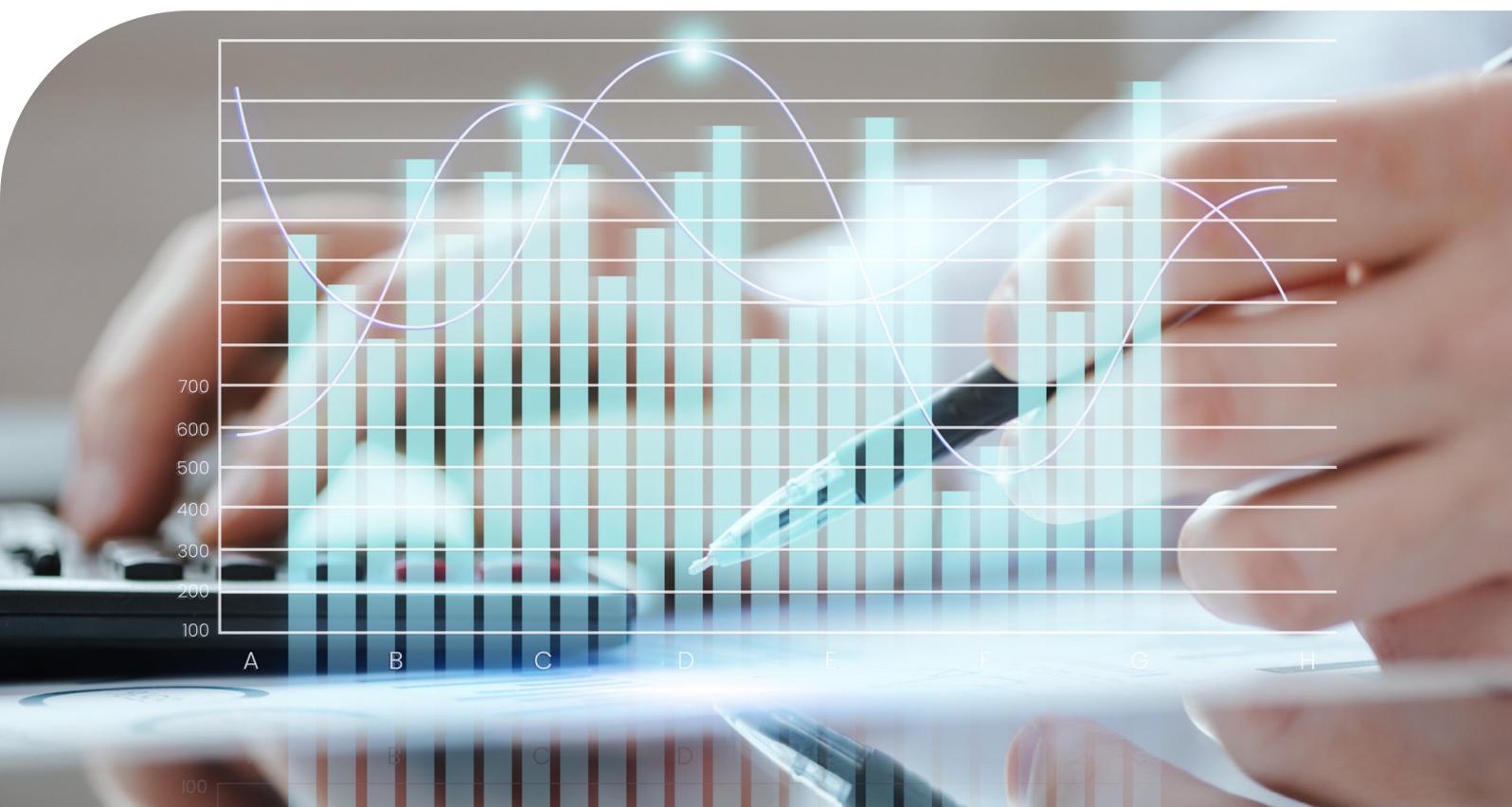
ENTRATE PER FONTE (CON DETTAGLIO CCNL E RISORSE DEDICATE)

Nel corso dell'esercizio 2024, le entrate totali registrate da Ebitemp ammontano a € 40.319.672,00 euro:

- € 35.249.888, derivanti esclusivamente dai contributi previsti dal CCNL per il lavoro in somministrazione e da risorse collegate a Forma.Temp;
- € 1.705.460 euro come altri ricavi e proventi;
- € 3.364.324 euro come entrate finanziarie.

Composizione delle entrate per fonte contrattuale:

- Contributo 0,20% tempo determinato: € 12.204.995
- Contributo 0,30% tempo indeterminato: € 10.985.580
- Forma.Temp 0,12% (art. 9 c. 6 CCNL 2019): € 12.042.442
- Contributo 0,20% anni precedenti: € 16.870.



UTILIZZO E DESTINAZIONE DELLE RISORSE (PERSONALE, ATTIVITÀ)

Costi complessivi della produzione: € 25.904.498, così ripartiti:

Prestazioni per lavoratori somministrati: € 13.295.601

	costo prestazioni 31/12/2024	%
TUTELA SANITARIA	3.714.349,00 €	28%
COSTI PER CONTR. ASILI NIDO	533.430,00 €	4%
COSTI PER MATERNITÀ	11.200,00 €	0,1%
COSTI PER COPERTURA INFORTUNI	1.802.418,00 €	14%
COSTO ESCUSSIONI	1.784,00 €	0,0%
CONTRIBUTO FIN.TASSO 0	207.654,00 €	1,6%
CONTRIBUTO TRASPORTO EXTRAURBANO	1.209.696,00 €	9,1%
BUONO LIBRI FIGLI	1.659.900,00 €	12,5%
BUONO LIBRI LAVORATORI	10.800,00 €	0,1%
CONTRIBUTO RETTA UNIVERS.	42.200,00 €	0,3%
SOSTEGNO ALLA PERSONA CON INVALIDITÀ 100%	797.250,00 €	6,0%
SOST. MATERNITA' INT.	157.731,00 €	1,2%
CONT. ASILO NIDO PADRI	290.354,00 €	2,2%
ASILO NIDO ACC. AGEVOLATO	394,00 €	0,0%
MAT. DID. FIGLI A. AGEV.	116.800,00 €	0,9%
RETTA UNIV. ACC. AGEV.	800,00 €	0,0%
RIMB ACQ. BEBE	3.716,00 €	0,0%
INDENNITÀ DI FORMAZIONE	1.865.000,00 €	14,0%
INDENNITÀ OSPITALITÀ	15.000,00 €	0,1%
CONTRIBUTO PREVIDENZA FONTE SOMM	837.858,00 €	6,3%
CONT. MAT. DID. LAV. AGEVOLATO	4.600,00 €	0,0%
COSTO RITENUTE PAGATE SU PRESTITI	12.667,00 €	0,1%
TOTALE	13.295.601,00 €	

- Prestazioni ad Agenzie per il Lavoro: € 3.390.212
- Accantonamenti fondi rischi e oneri: € 2.604.777
- Costi del personale e dei membri delle commissioni e del cda: € 1.651.091
- Spese per comunicazione: € 2.200.000
- Costi di funzionamento e struttura: € 2.762.817,00

Utile (perdita) dell'esercizio: € 14.362.555,00

Imposte: € 52.619,00

DISTRIBUZIONE DEL VALORE ECONOMICO GENERATO PER STAKEHOLDER

Nel corso del 2024, Ebitemp ha generato un valore economico complessivo pari a **40.319.672€**, interamente redistribuito o reinvestito a beneficio dei propri stakeholder.

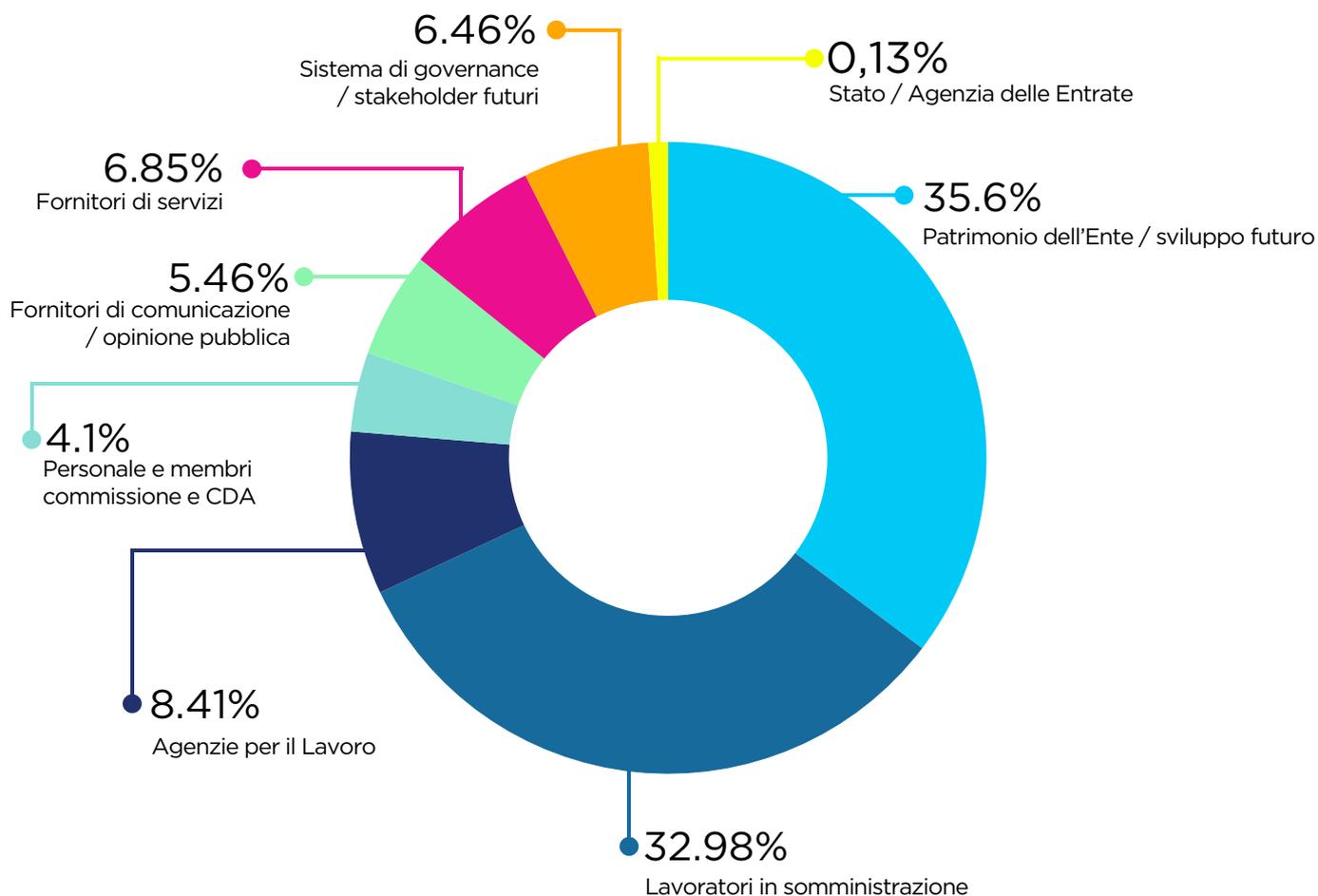
Infatti, il **64,40%** è stato **distribuito direttamente**, secondo una logica di impatto e sostenibilità diffusa lungo la filiera del lavoro in somministrazione: la **quota più significativa (32,98%)** ha riguardato le **prestazioni rivolte ai lavoratori in somministrazione**, cuore dell'azione dell'Ente, a seguire le **Agenzie per il Lavoro**, con una quota dell'**8,41%**, e i **dipendenti interni di Ebitemp**, per cui sono stati destinati il **4,10%** delle risorse.

Le spese strategiche come la **comunicazione istituzionale** (5,46%) e i **costi operativi** (6,85%) testimoniano l'impegno nel garantire continuità e accessibilità dei servizi e un ulteriore **6,46%** è stato destinato ad **accantonamenti per rischi e oneri**, a tutela della stabilità futura e della capacità di rispondere a scenari imprevisti.

Le **imposte versate** ammontano allo **0,13%**, contribuendo al sostegno della finanza pubblica. Infine, il **35,60% del valore generato**, pari a **14.362.555€**, è stato trattenuto come **avanzo di gestione** e destinato al rafforzamento del **patrimonio dell'Ente**, in un'ottica di sostenibilità economica e sviluppo strategico delle attività future.

Voce di valore	Importo (€)	%	Stakeholder destinatari
VALORE ECONOMICO GENERATO	40.319.672	100,00%	Tutti gli stakeholder
VALORE DISTRIBUITO			
Prestazioni per lavoratori somministrati	13.295.601	32,98%	Lavoratori in somministrazione
Prestazioni per Agenzie per il Lavoro	3.390.212	8,41%	Agenzie per il Lavoro
Costi del personale dei membri delle commissioni e del Cda	1.651.091	4,10%	Personale e membri commissione e CDA
Spese di comunicazione	2.200.000	5,46%	Fornitori di comunicazione/opinione pubblica
Costi di funzionamento e struttura	2.762.817	6,85%	Fornitori di servizi
Accantonamenti fondi rischi e oneri	2.604.777	6,46%	Sistema di governance/stakeholder futuri
Imposte	52.619	0,13%	Stato/Agenzia delle Entrate
Totale valore distribuito	25.957.117	64,40%	
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO (avanzo)	14.362.555	35,60%	Patrimonio dell'Ente/ sviluppo futuro

Distribuzione valore generato per stakeholder (%)



Postfazione

Prof. Luca Pesenti, Università Cattolica del Sacro Cuore

La scelta di redigere un Bilancio Sociale da parte di un Ente Bilaterale come Ebitemp costituisce un passo significativo verso una cultura della trasparenza e della responsabilità condivisa, che supera la mera elencazione delle attività svolte per abbracciare una visione più ampia e consapevole del proprio ruolo sociale. Ebitemp si colloca tra le realtà pionieristiche che hanno deciso di intraprendere questo percorso con determinazione e visione: questo tipo di esercizio è recentissimo e presenta infatti un numero ancora molto limitato di esperienze consolidate.

Il documento che ne risulta restituisce un'immagine articolata e profonda di un sistema bilaterale che ha saputo crescere, adattarsi e rispondere con efficacia alle trasformazioni del lavoro somministrato e alle esigenze emergenti di chi lo vive quotidianamente. In tale contesto, Ebitemp si distingue non solo per la capacità di erogare servizi e prestazioni, ma per il suo contributo attivo alla costruzione di un modello di welfare inclusivo, orientato all'equità e capace di guardare al futuro. Il 2024 ha rappresentato un anno di consolidamento e di ampliamento dell'azione dell'Ente: l'incremento dei beneficiari, con una significativa crescita della componente femminile, testimonia l'efficacia delle misure di supporto alla genitorialità e alla conciliazione tra vita e lavoro. Al tempo stesso, l'attenzione rivolta a soggetti in condizioni di vulnerabilità, come i richiedenti protezione internazionale, conferma la vocazione sociale e inclusiva che caratterizza l'identità di Ebitemp. L'investimento in tecnologie digitali, la revisione dei processi gestionali e la semplificazione delle procedure di accesso alle prestazioni hanno rappresentato snodi fondamentali per migliorare la qualità del servizio e ridurre le distanze tra l'Ente e i suoi destinatari. La capacità di interpretare il proprio mandato in modo flessibile e lungimirante si è manifestata anche nella promozione della formazione continua e nella valorizzazione delle competenze, aspetti cruciali per affrontare le sfide poste dalla transizione digitale e dalla crescente complessità del lavoro. Il Bilancio Sociale, tuttavia, non si limita a fotografare ciò che è stato: si propone come strumento di orientamento strategico, come invito a guardare avanti e a rafforzare il patto fiduciario tra le Parti. In questo senso, la bilateralità non va intesa come fine in sé, ma come leva per migliorare concretamente le condizioni di vita e di lavoro delle persone.

Le prospettive che si aprono per Ebitemp richiedono una visione condivisa e una capacità di azione coordinata. L'attuazione delle innovazioni previste dal nuovo contratto collettivo, il rafforzamento del sostegno sanitario, lo sviluppo della previdenza complementare e il presidio della rappresentanza sono ambiti nei quali l'Ente è chiamato a svolgere un ruolo sempre più incisivo. Particolarmente rilevante sarà il potenziamento dell'Osservatorio di settore, strumento prezioso per orientare le politiche attive e per fornire alle Parti dati e analisi aggiornate. Un altro fronte strategico riguarda la comunicazione: è necessario superare le barriere informative che ancora ostacolano la piena conoscenza delle opportunità offerte, rendendo più visibili e accessibili le prestazioni disponibili. La promozione della salute e della sicurezza sul lavoro, insieme all'impegno per le pari opportunità, dovrà evolvere verso una logica di corresponsabilità e di coinvolgimento attivo, superando l'approccio meramente normativo. In questo scenario, la bilateralità si conferma come una delle infrastrutture sociali più rilevanti del sistema delle relazioni industriali italiano. Essa consente di costruire percorsi di inclusione, di riconoscimento delle competenze e di promozione del benessere, in un quadro di collaborazione tra le Parti.

Ebitemp, consapevole del proprio ruolo e delle potenzialità che ne derivano, è chiamato a proseguire nella costruzione di un welfare bilaterale capace di coniugare efficienza gestionale

e giustizia sociale. La bilateralità si configura così come uno spazio di innovazione istituzionale, dove la dimensione contrattuale si intreccia con quella sociale, generando valore pubblico sussidiario attraverso la cooperazione tra le parti. Il Bilancio Sociale, in questa prospettiva, non è soltanto un documento tecnico, ma un atto di responsabilità collettiva, un esercizio di democrazia economica e di costruzione di senso. È anche un'occasione per riflettere sul significato profondo della contrattazione collettiva, che non si limita alla definizione di regole, ma si estende alla cura delle condizioni di vita, alla promozione della dignità e alla costruzione di una comunità più coesa. In un contesto segnato da instabilità economica, da transizioni tecnologiche e ambientali e da nuove forme di vulnerabilità, la bilateralità può rappresentare un punto di riferimento solido e credibile, capace di offrire risposte tempestive e concrete. Perché ciò avvenga, è necessario continuare a investire nella qualità delle relazioni industriali, nella formazione delle competenze interne, nella capacità di ascolto e di adattamento. Ebitemp ha dimostrato di possedere queste qualità e di saperle mettere a frutto con efficacia. Il futuro del welfare bilaterale dipenderà dalla capacità di consolidare questi risultati, di ampliare la platea dei beneficiari, di rafforzare la presenza nei territori e di promuovere una cultura della partecipazione che coinvolga attivamente lavoratori, imprese e rappresentanze.

Allegati

GLOSSARIO

Agenzie per il Lavoro (ApL)

Enti privati autorizzati a fornire servizi di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, tra cui il lavoro in somministrazione. Partecipano alla governance di EBITEMP.

Area riservata MyEbitemp

Portale digitale attraverso cui i lavoratori in somministrazione e le agenzie per il lavoro possono accedere ai propri dati e presentare domande per le prestazioni di welfare.

Bilateralità

Sistema di governance paritetico tra parti sociali (datoriali e sindacali), finalizzato a gestire congiuntamente strumenti di welfare, tutele e formazione.

CCNL (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro)

Accordo stipulato tra organizzazioni sindacali e datoriali che disciplina diritti e doveri delle parti nel settore del lavoro in somministrazione.

Contributo fisso / Rimborso

Modalità di erogazione delle prestazioni economiche da parte di EBITEMP: il primo è una somma predeterminata, il secondo è proporzionale alla spesa documentata.

Enti bilaterali

Organismi costituiti da rappresentanze paritetiche dei lavoratori e dei datori di lavoro, con finalità di erogare servizi, prestazioni e tutele integrative.

Forma.Temp

Fondo per la formazione e il sostegno al reddito dei lavoratori in somministrazione, partner istituzionale di EBITEMP.

Governance paritetica

Sistema di gestione in cui le decisioni sono condivise in modo equilibrato tra le rappresentanze dei lavoratori e dei datori di lavoro.

Indennità di infortunio

Prestazione economica erogata da EBITEMP in caso di infortunio sul lavoro, distinta in inabilità temporanea e inabilità permanente.

Lavoratore in somministrazione

Persona assunta da un'Agenzia per il Lavoro e impiegata presso un'azienda utilizzatrice; destinatario dei servizi e delle prestazioni di EBITEMP.

Outcome

Effetti e cambiamenti generati sulle persone e sulla società grazie ai servizi offerti (es. miglioramento del benessere, accesso a cure).

Output

Risultati diretti delle attività svolte (es. numero di prestazioni erogate, importi distribuiti).

Pariteticità

Principio fondante della bilateralità secondo cui le decisioni e le attività devono essere condivise in modo equo tra le parti datoriali e sindacali.

Prestazioni rifugiati

Misure specifiche di welfare rivolte a lavoratori in somministrazione beneficiari di protezione internazionale, per favorire inclusione e autonomia.

Stakeholder

Soggetti – interni o esterni – coinvolti o influenzati dalle attività di EBITEMP, tra cui lavoratori, agenzie, sindacati, istituzioni e comunità locali.

Tutela sanitaria

Insieme di prestazioni legate alla salute e al benessere, tra cui rimborsi per visite mediche, ticket sanitari, interventi specialistici e maternità.

Welfare bilaterale

Sistema integrato di protezione sociale nato dalla contrattazione collettiva, attuato da enti bilaterali per garantire tutele aggiuntive ai lavoratori.

TABELLA DI RACCORDO CON LINEE GUIDA MINISTERIALI DM 4 LUGLIO 2019

Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore.
(GU n.186 del 9-8-2019) (NB: EBITEMP non è qualificabile come ETS, ma ove applicabile adotta volontariamente le Linee guida del DM 4/7/2019 a fini di trasparenza)

Struttura e contenuti del bilancio sociale	Capitoli/paragrafi documento
Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati	Nota metodologica
Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione	Nota metodologica
Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione	Nota metodologica
Informazioni generali sull'ente	
Nome dell'ente	EBITEMP
Codice fiscale	97376860580
Partita IVA	09228871007
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Ente bilaterale - soggetto paritetico ex art. 51 D.lgs. 81/2015 (non ETS)
Indirizzo sede legale	Via Nazionale 89/A - 00184 Roma
Altre sedi	ND
Aree territoriali di operatività	Intero territorio nazionale
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente)	"Identità e missione dell'Ente"; "Missione e valori"
Attività statutarie (oggetto sociale)	"Servizi, prestazioni, risultati e impatti"
Ampiezza perimetro attività statutarie	"Servizi, prestazioni, risultati e impatti"
Collegamento con altri enti del Terzo Settore	No
Struttura, governo e amministrazione	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa	ND - Ente paritetico, non ETS associativo
Sistema di governo e controllo	"Governance e struttura organizzativa"
Articolazione, responsabilità e composizione degli organi: Nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche Istituzionali, data di prima nomina, Periodo per il quale rimangono in carica Eventuali cariche o incaricati espressione di specifiche categorie di soci o associati	"Organi di governance di EBITEMP"
Democraticità interna	"Organi di governance di EBITEMP" (pariteticità tra le parti sociali)
Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento	"Stakeholder, partnership e relazioni istituzionali"

Struttura e contenuti del bilancio sociale

Capitoli/paragrafi documento

Persone che operano per l'ente

Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente con una retribuzione o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti

"La struttura operativa"; Tabella sulla struttura organizzativa (dati 2024)

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

"La struttura operativa"; focus su formazione interna

Contratto di lavoro applicato ai dipendenti

CCNL applicato ma non specificato nel dettaglio

Natura delle attività svolte dai volontari

Non applicabile - Ebitemp non si avvale di volontari

Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati

"Governance e struttura organizzativa": Non sono riportati compensi specifici, ma la governance è composta da membri designati dalle parti sociali

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

Non applicabile/ND

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Non applicabile

Obiettivi e attività

Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi

"Servizi, prestazioni, risultati e impatti" e sezioni specifiche per ogni misura. Focus altre prestazioni ai lavoratori. Focus continuità occupazionale (incentivi erogati in favore delle Apl)

Il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

"Servizi, prestazioni, risultati e impatti"; sintesi nei dati su richieste/liquidazioni

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Nel 2024 non ci sono stati elementi/fattori che hanno compromesso il raggiungimento dei fini istituzionali

Situazione economico-finanziaria

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

"Gestione economica e trasparenza"

Elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio

"Servizi, prestazioni, risultati e impatti"; con tabelle per tipologia prestazione

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Non presenti - l'ente è finanziato da contributi contrattuali CCNL somministrazione

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Nel 2024 non sono emerse criticità nella gestione

Struttura e contenuti del bilancio sociale**Capitoli/paragrafi documento****Altre informazioni**

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non vi sono stati contenziosi o controversie nel corso del 2024, rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

“La struttura operativa”;
“Monitoraggio progetti finanziati”

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, tra cui numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

“Governance e struttura organizzativa”;
“Organi di governance di EBITEMP”

Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

Non applicabile/ND